

**RITORNANO LE
SCHEDE!
PER LE
RICERCHE**

**LE FIGURINE
AUTOADESIVE
Natura amica**

ERE dei RAGAZZI

DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 47 - 19 novembre 1972 - L. 200

**IN REGALO!
IL MANIFESTO
DI VALENTINA**

GULP!





nella RIDE... SE LE TOCCHI IL PANCINO
PIANGE... SE LE FAI LA PUNTURA



ride...
se le tocchi il pancino
piange...
se le fai la puntura



CORRIERE dei RAGAZZI
SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL **CORRIERE DELLA SERA**
n. 47 * 19 NOVEMBRE 1972
DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO, VIA SOLFERINO 28
PRINTED IN ITALY
*
DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI
REDATTORI
JOSE' PELLEGRINI - ANDREA BONANNI - FRANCO MANOCCHIA
MINO MILANI - GIUSEPPE ZANINI
GRAFICI
RENATO FRASCOLI - ANGIOLA MORENGHI - MARIELLA CAVRIOLI
FEDERICO MAGGIONI - GIANFRANCO RAVASI
MARIO UGGERI - VITTORIO CANALE
SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI
LUISA FERRAZZI
*
NEL PROSSIMO NUMERO
OPERAZIONE SCUOLA:
LE SCHEDE
IL MANIFESTO DI
Natura amica
LA FATTORIA
LE FIGURINE AUTOADESIVE
FUMETTO SPORTIVO
CHINAGLIA

ABBONAMENTO ANNUO: Italia L. 8.600
Estero L. 10.600

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Margherita 16, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. Interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegr.: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telefono 216.379. - 40122 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via dei Pecori 5, tel. 260.352, 275.880. - 16121 Genova: via 20 Settembre 9, tel. 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 56.510, 50.934. - 90144 Palermo: via Principe di Paternò 78, tel. 266.612. - 00186 Roma: via del Parlamento 5/7, telefono 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, telef. 84.550, 88.621. - 37100 Verona: piazza Bra 14, telef. 590.844, 590.469.
Tariffa delle inserzioni in b. n.: la pagina L. 700.000 (valida in Italia).

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:
Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D. E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 20 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F.B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,90 - Tunisia: Mili. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: \$U. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela Bs. 3,25.



Istituto
Accertamento
Diffusione
Milano

Spedizione in abbonamento postale Gruppo 11/70 - C/C postale n. 31533
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti -
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

L'inquinamento comincia in cucina

A TAVOLA SENZA PAURA



Una sovvenzione annua di duecento milioni di lire che presto diventeranno un miliardo: questo, in sintesi, l'appoggio che il governo francese fornisce all'Istituto nazionale del consumo per la lotta contro le sofisticazioni. Il primo passo è stato compiuto a Parigi con il « Salone internazionale per la difesa del consumatore » che aveva lo scopo di informare e mettere in guardia il pubblico, di costringere i produttori a indicare con precisione la composizione della merce in vendita. Se questo ultimatum non verrà rispettato i consumatori francesi passeranno a più severe sanzioni fino al boicottaggio diretto di singoli prodotti. Anche in Italia l'Unione Nazionale consumatori si sta muovendo in questo senso anche senza l'appoggio del governo. Siamo alla rivolta, dunque, e ben venga la rivolta se, con le decine di migliaia di prodotti che ci assediano, ci permetterà di sederci a tavola senza paura.

Disegno di Mario Uggeri



FUMETTI PER MASCHI, FUMETTI PER FEMMINE, SOLDATINI E ALTRE COSE

H Ho 12 anni, e le mie amiche dicono che il CdR non è un giornale adatto a me, perché secondo loro non ci sono fumetti troppo intelligenti. Io su questo non discuto, i fumetti sono anche troppo intelligenti, ma mi sembra che molti si adattino solo ai maschi, come, del resto, anche la collezione dei soldatini... (Gabriella Fuschini, via Buoizzi 13, 48024 Massalombarda (RA); e numerose altre lettrici).

D'accordo, Gabriella, non discutiamo neppure della faccenda dei fumetti intelligenti, o addirittura troppo intelligenti: è una semplice questione di punti di vista. Parliamo invece dell'altra faccenda, alla quale, qui al CdR dedichiamo molto tempo, molti pensieri. Ecco qui. I nostri fumetti sono, in sostanza « unisex » (passatemi il termine, per favore): si indirizzano a tutti coloro che hanno ormai superato, o vogliono superare, la vecchia, solita, tradizionale divisione tra maschi e femmine. I racconti dell'« Inviato nel tempo », ad esempio, i « fumetti verità », le serie « uomini pro » e « uomini contro » si riferiscono ad avvenimenti reali; quelli di Aquila, di

Corto Maltese, ed altri sono invece frutto di fantasia. Davvero non capisco come una ragazza possa sentirsi tagliata fuori dalla realtà o dalla fantasia. Ma sul CdR, ad ogni modo, non mancano pagine particolarmente dedicate alle ragazze: come Valentina Mela Verde, Ragazzina Tu, Pony, e il lungo romanzo « Luisa », che s'è concluso da non molto. Quanto ai soldatini, nelle nostre intenzioni dovevano essere soltanto il regalo d'una bella collezione di oggetti simpatici, divertenti, fatti bene, ben colorati, da mettere magari in fila in una libreria... Comunque, noi del CdR faremo in modo d'accontentarvi; da parte vostra, aiutatemci con lettere e consigli.

LA PATRIA E' UNA COSA SERIA



H Mio figlio di dodici anni legge regolarmente il CdR, cui sovente anch'io do un'occhiata. Sono* rimasto sorpreso e amareggiato dalle risposte date sul n. 38 del CdR: comprensione e incoraggiamento ai precoci ma già organizzati piccoli comunisti (lettera « Di che ridere? »); secca stroncatura al lettore che chiede la difesa della Patria (lettera « I grandi problemi »). Non avrei mai immaginato che il vostro giornale si sarebbe abbassato a fare della facile propaganda sovversiva fra gli sprovveduti ragazzini. Vi prego di non pubblicare la mia lettera per non sottoporli alle eventuali rappresaglie dei « democraticissimi » compagni locali. (Lettera firmata da Torino)

BELLA O BRUTTA?

H Un grosso problema mi toglie la gioia di stare al mondo. Ho 13 anni. I ragazzi della mia compagnia mi fanno spesso i dispetti, e dicono che sono brutta, anche se, nonostante tutto, sono simpatica. Ma lo strano è che tutti gli amici di mio fratello mi considerano molto carina. Credo di diventar matta! Sono bella o brutta? La prego di accettare i saluti di Titti, Gerry, Marco, Jimmy, miei fratelli che, anche se ormai grandi, leggono con piacere il meraviglioso CdR. (Kiky, lettera firmata)

Grazie per i saluti, che contraccambio a nome di Josy, Bonnie, Franckie, Zanny e Milli (vale a dire i redattori del CdR: la José Pellegrini, Bonanni, Franco Manocchia, Zanini e Milani). Quanto al tuo grosso problema, Kiky, io penso che, invece di togliertela, te la dia, la gioia di stare al mondo. Bella, brutta, simpatica? Complimenti, dispetti?... Come sei fortunata, ragazza mia! Pensa se nessuno badasse a te, se nessuno si prendesse la briga di farti, di tanto in tanto, un dispettuccio! Quello sì che sarebbe un grosso problema!



Vanessa Redgrave: bella o « interessante »?



L'ACQUA E IL FUOCO

H Vorrei sapere perché l'acqua spegne il fuoco. (Michele del Prete, via 3' traversa Semmla 8, 80131 Napoli)

Una cosa, Michele, brucia solo se in presenza di ossigeno: se la sommergi con dell'acqua (ma anche con della sabbia, o se anche la copri con una coperta) la isoli dall'ossigeno dell'aria e, quindi, fai letteralmente morire il fuoco soffocato. In più, l'acqua ha una forte capacità di calore: lo sottrae cioè a tutte le cose con cui viene a contatto, abbassando rapidamente la loro temperatura e, nel caso quelle cose stiano bruciando o siano sul punto di bruciare, ostacolando così o eliminando l'azione del fuoco. Ma, mi dirai, l'acqua è composta di ossigeno e di idrogeno, che sono sostanze altamente infiammabili. Come mai, al fuoco, non bruciano? Ecco, l'ossigeno e l'idrogeno dell'acqua non bruciano per il semplice fatto che hanno già bruciato proprio per unirsi a formare l'acqua. Contento? E ora, me lo offri, un bicchiere di vino?

LA MATEMATICA

H Non mi piace la matematica, la odio, un po' non la capisco, e tutti quei numeri, addizioni, sottrazioni ecc. mi fanno venire il mal di testa. Come fare? Posso rimediare e diventare brava e avere l'8 come in italiano? (Giorgia Greco, via Ortolani 12, Bologna)

Come fare? Eh, se lo sapessi, se lo avessi saputo, non avrei fatto la fatica che ho fatto a superare quel terribile « momento matematico » dell'esame di maturità!

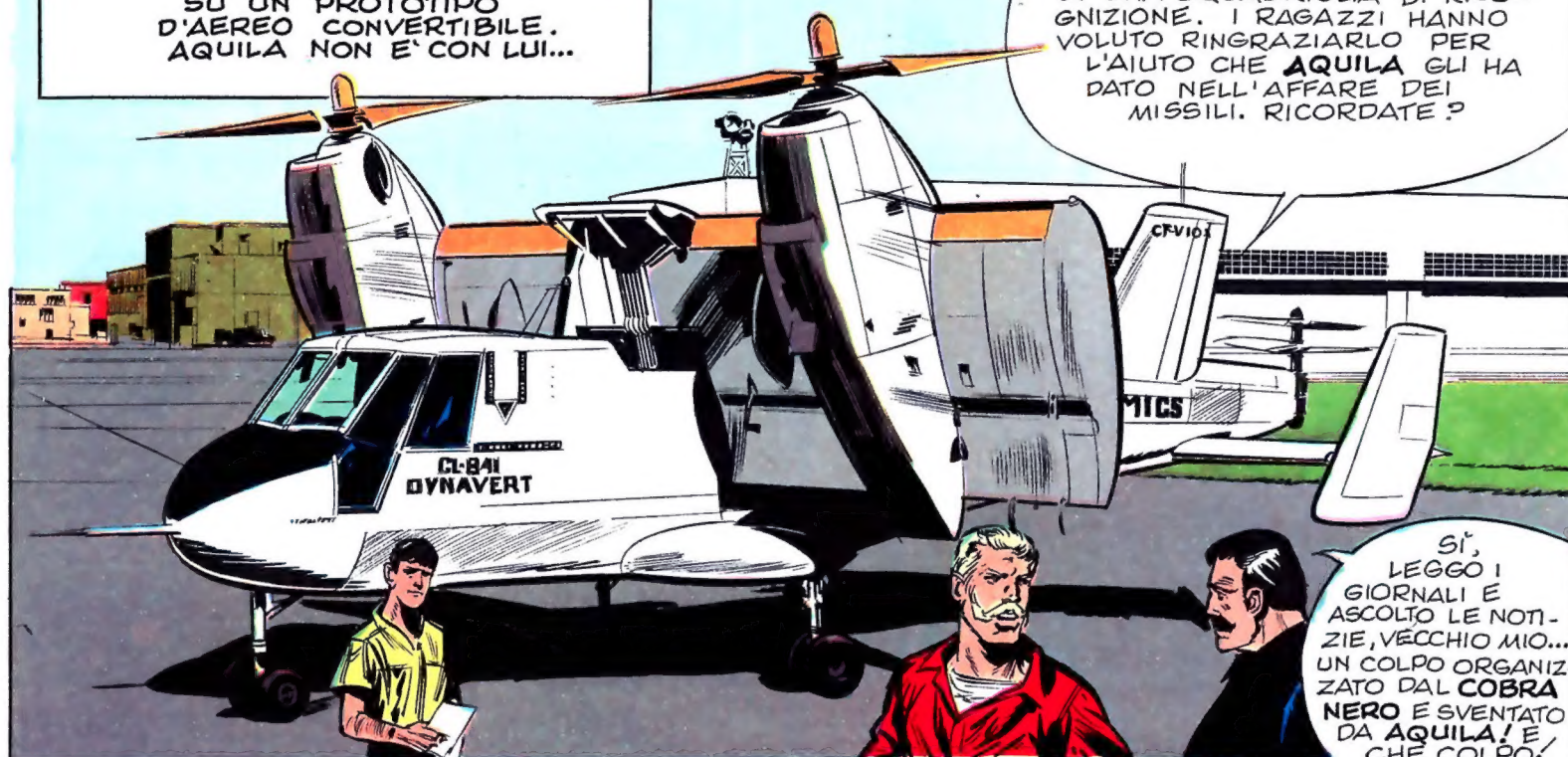


di WEINBERG

AQUILA

LOS ANGELES,
CENTRO PROVE DELLA CANA-
DAIR. JUSIC TORNA DA UN VOLO
SU UN PROTOTIPO
D'AEREO CONVERTIBILE.
AQUILA NON E' CON LUI...

CI HANNO RUBATO **AQUILA**
PER UNA SETTIMANA. E' STATO
INVITATO IN CANADA DAI PILOTI
DI UNA SQUADRIGLIA DI RICO-
GNIZIONE. I RAGAZZI HANNO
VOLUTO RINGRAZIARLO PER
L'AUTO CHE **AQUILA** GLI HA
DATO NELL'AFFARE DEI
MISSILI. RICORDATE?



SÌ,
LEGGO I
GIORNALI E
ASCOLTO LE NOT-
IZIE, VECCHIO MIO...
UN COLPO ORGANIZ-
ZATO DAL **COBRA**
NERO E SVENTATO
DA **AQUILA**! E
CHE COLPO!

IN QUEL
MOMENTO, ALLA
BASE DI WHITE-
HORSE, **AQUILA**
STA ACCINGENDOSI
A SALIRE SU UN
F104, PER UN SEM-
PLICE VOLO TAN-
DEM COL MAGGIORE
COMANDANTE
LA SQUADRIGLIA.

DEVO RICONOSCE-
RE CHE MI STAN-
NO VIZIANDO.

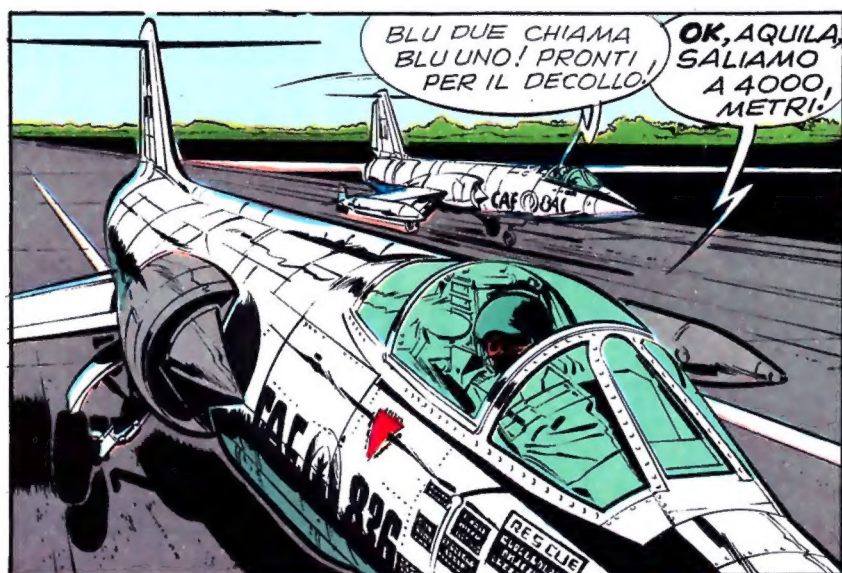


MEMBRO D'ONORE DEL-
LA SQUADRIGLIA CON
L'AUTORIZZAZIONE A CON-
DIVIDERE LA VITA DEI PILO-
TI... SERATE CON BIR-
RA COMPRESA.



BLU DUE CHIAMA
BLU UNO! PRONTI
PER IL DECOLLO.

OK, **AQUILA**,
SALIAMO
A 4000
METRI.

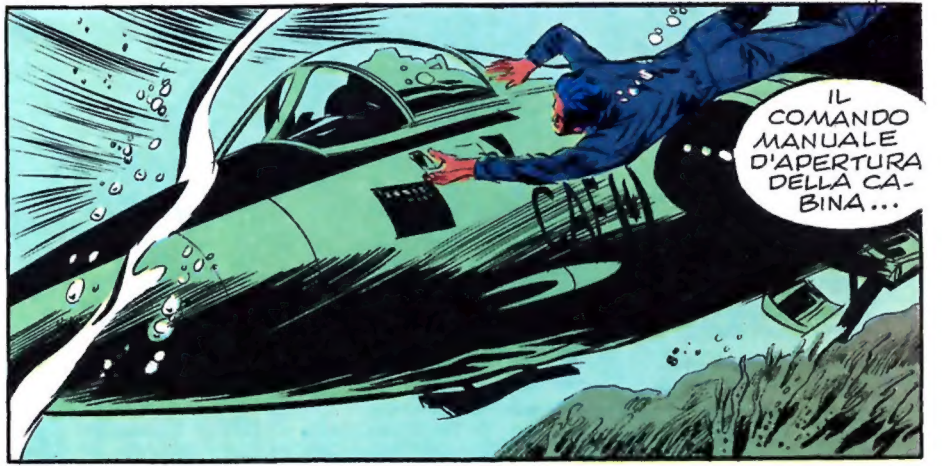
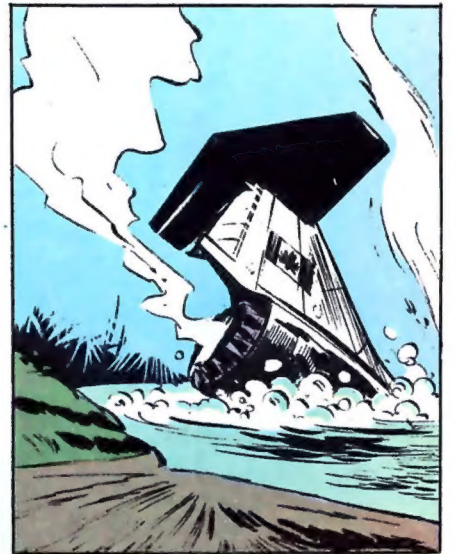
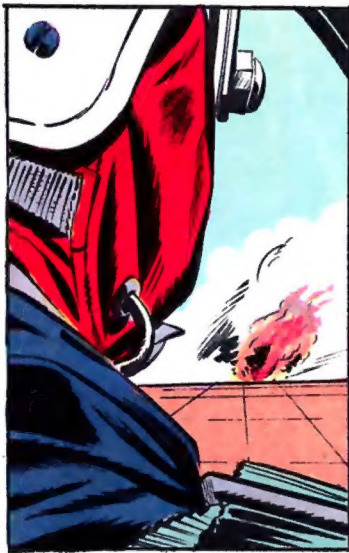
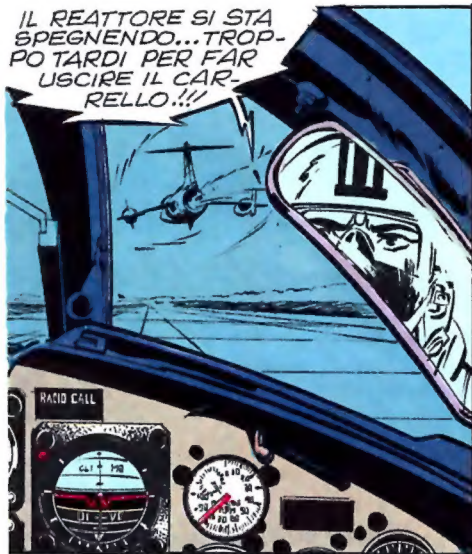


MA, COSA ACCADE
L'AGGIU'... MAGGIO-
RE, ATTENTO!!!
C'E' UNA SFERA DI
LUCE ALLA VO-
STRA SINISTRA
CHE...

?!



SEGUE ➔



DUE GIORNI DOPO, **AQUILA** PARTECIPA AI VOLI DI RICOGNIZIONE FELICE DI ESSERE ANCHE LUI DELLA PARTITA CHE DA' LA CACCIA ALLA SFERA. E QUELLA SERA...



CONTROLLO A **RED UNO** E **RED DUE**. IL RADAR SEGNA UN OSTACOLO AL 240. DECOLLO IMMEDIATO, ROTTA 138.

RED UNO E' IL MAGGIORE COMANDANTE DELLA SQUADRIGLIA DEI **TOTEM** E **RED DUE** E' **AQUILA**. I DUE SONO GIA' SULLA PISTA, CHIUSI NEL LORO REATTORE PRONTI A DECOLLARE.



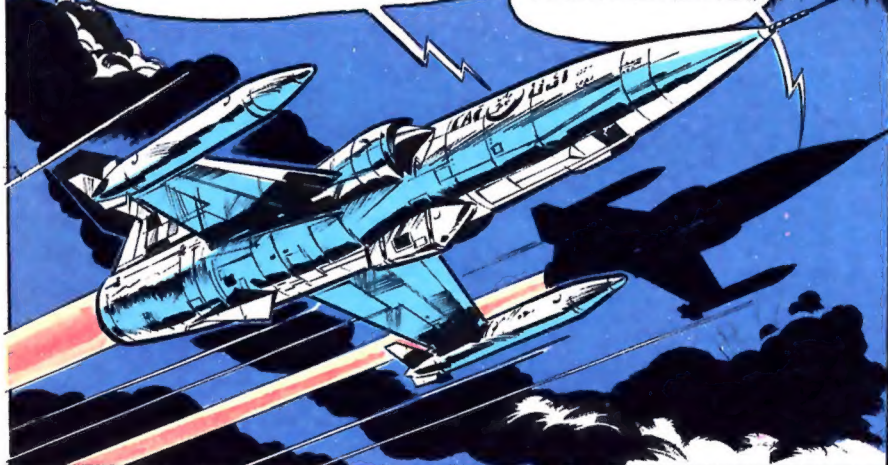
SCRAMBLE, AQUILA! E IN DECOLLO, SERRATE SU DI ME.

ROGER, MAGGIORE, E SPERIAMO DI NON TORNARE CON IL CARNIERE VUOTO.



LO SCONOSCIUTO NON RISPONDE ALL'APPELLO... SE FOSSE UN PILOTA SMARRITO AVREBBE RISPOSTO E UN AEREO DA GUERRA STRANIERO NON SI AZZARDEREBBE A SORVOLARE IL NOSTRO TERRITORIO...

NATURALMENTE...

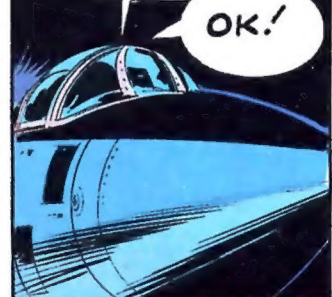


NON PUO' ESSERE CHE LA NOSTRA MISTERIOSA LUCE VOLANTE... NON CIRESTA CHE TENERE GLI OCCHI BENE APERTI, MAGGIORE!



NON APPENA LOCALIZZEREMO L'INTRUSO, IO LO SORVOLERO. VOI LO SEGUIRETE E MI COPRIRETE. SE GLI VIENE IN MENTE DI DARCI ADDOSSO NON ESITATE AD APRIRE IL FUOCO.

OK!



ECCOLO! IL RADAR DI BORDO LO STA INCROCIANDO. CAMBIA ROTTA, VIENE VERSO DI NOI!



A DESTRA UNA TRACCIA LUMINOSA!

LA VE-DO, VIRATE DI BORDO **AQUILA**, A DESTRA! SEGUIAMOLA!





E' MOLTO PICCOLA,
NON PUO'
ESSERE UN
JET

STRANO!



ALETTONI ABBASSATI, VELO-
CITA' RIDOTTA, CARRELLO D'AT-
TERRAGGIO PRONTO PER LA
FRENATA AL MASSIMO, I DUE
F104 VIRANO DI BORDO.

E'
PROPRIO
DAVANTI!
A NOI!



IL MAGGIORE SI
AVVICINA AL
MASSIMO PER
ESAMINARE LO
STRANO OGGETTO
LUMINOSO...



RED DUE
A RED UNO...
ATTENTO, MAG-
GIORE, LA LUCE
EMETTE DEGLI
IMPULSI.
ATTENTO!
ATTENTO!



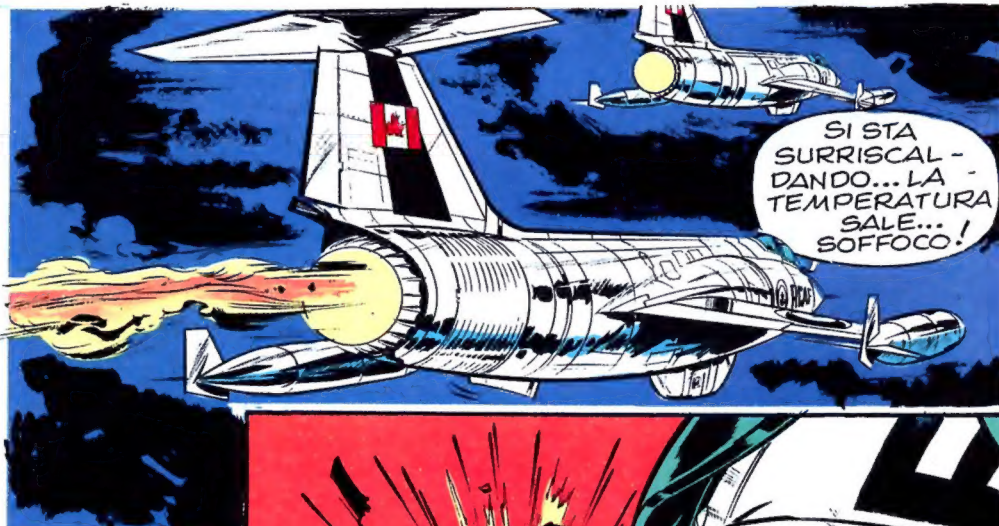
TROPPO
TARDI...

IL MIO
REATTORE SI
ARRESTA!

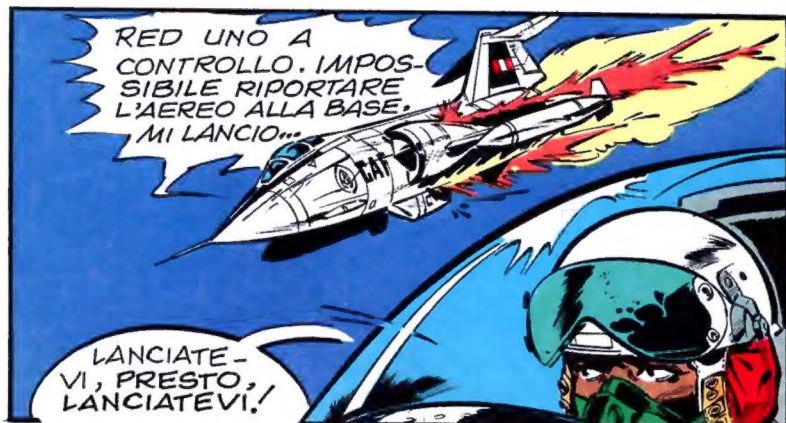
MIO
DIO!



IMPOS-
SIBILE RIAC-
CENDERE
IL MOTORE...
STO TENTAN-
DO, MA...



SI STA
SURRISCAL-
DANDO... LA
TEMPERATURA
SALE...
SOFFOCO!



RED UNO A
CONTROLLO. IMPOS-
SIBILE RIPORTARE
L'AEREO ALLA BASE.
MI LANCIO...

LANCIAVI,
PRESTO,
LANCIAVI!

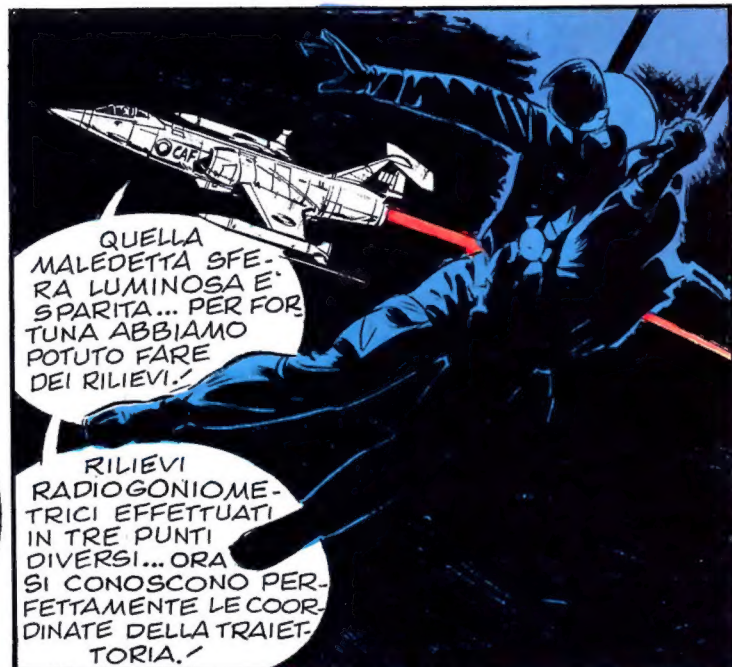




**MAGGIORE!
MAGGIORE!**



...UN
PARACADU-
TE! E' RIU-
SCITO A
LANCIARSI...
MENOMALE!



QUELLA
MALEDETTA SFE-
RA LUMINOSA E'
SPARITA... PER FOR-
TUNA ABBIAMO
POTUTO FARE
DEI RILIEVI.

RILIEVI
RADIOGONIOME-
TRICI EFFETTUATI
IN TRE PUNTI
DIVERSI... ORA
SI CONOSCONO PER-
FETTAMENTE LE COOR-
DINATE DELLA TRAIET-
TORIA.



DALLA TORRE DI CON-
TROLLO AQUILA RICE-
VE INFATTI LE COOR-
DINATE.

FORMIDABILE! NON
CI SONO DUBBI! QUELLA
SFERA CI VIENE SPEDITA
CONTRO INTENZIONAL-
MENTE! SALE DATERRA
COME UN MISSILE
SUOLO ARIA.
MA ORA
POSSO LO-
CALIZZARE
IL PUNTO
DEL LAN-
CIO.



MIO DIO! ANCHE IL
MIO REATTORE SI SPEGNE...
UNA LUCE ALLA MIA DE-
STRA! E' LEI! E' LEI!
PRONTO, CONTROLLO?
CONTROLLO...
NIENTE...
SONO SPACCIATO!...

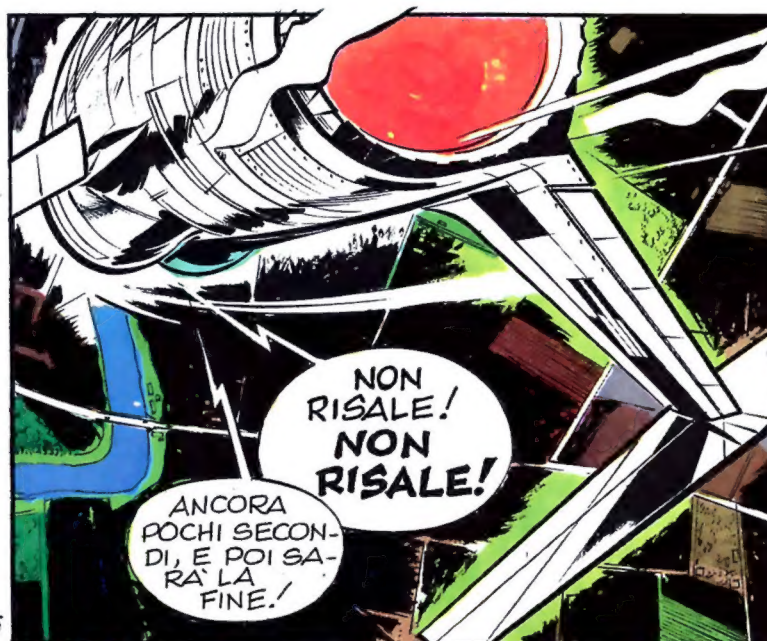


**RED DUE!
AQUILA!
RISPONDETE!
RISPONDETE?**
CHE SUCCE-
DE?

CE LO
DICE IL
RADAR... STA
PRECIPITAN-
DO...



SPIN-
GERO' AL
MASSIMO
TENTANDO
DI RIACCEN-
DERE IL
REATTORE...
AH... FORSE!
CE LA FACCIÒ!

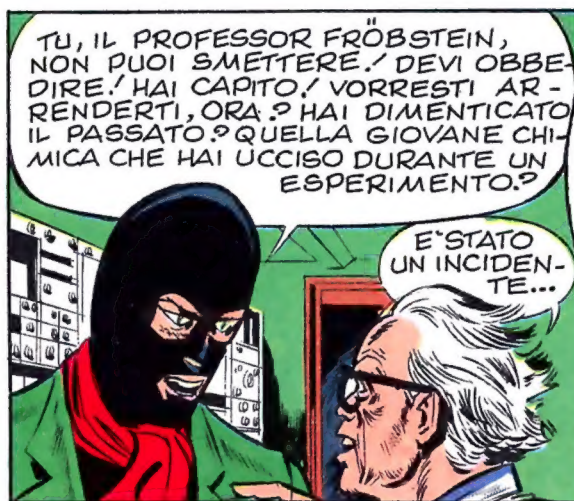
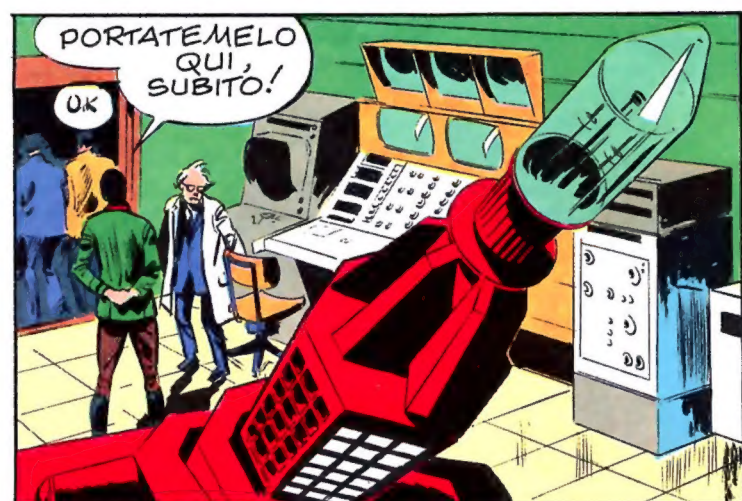
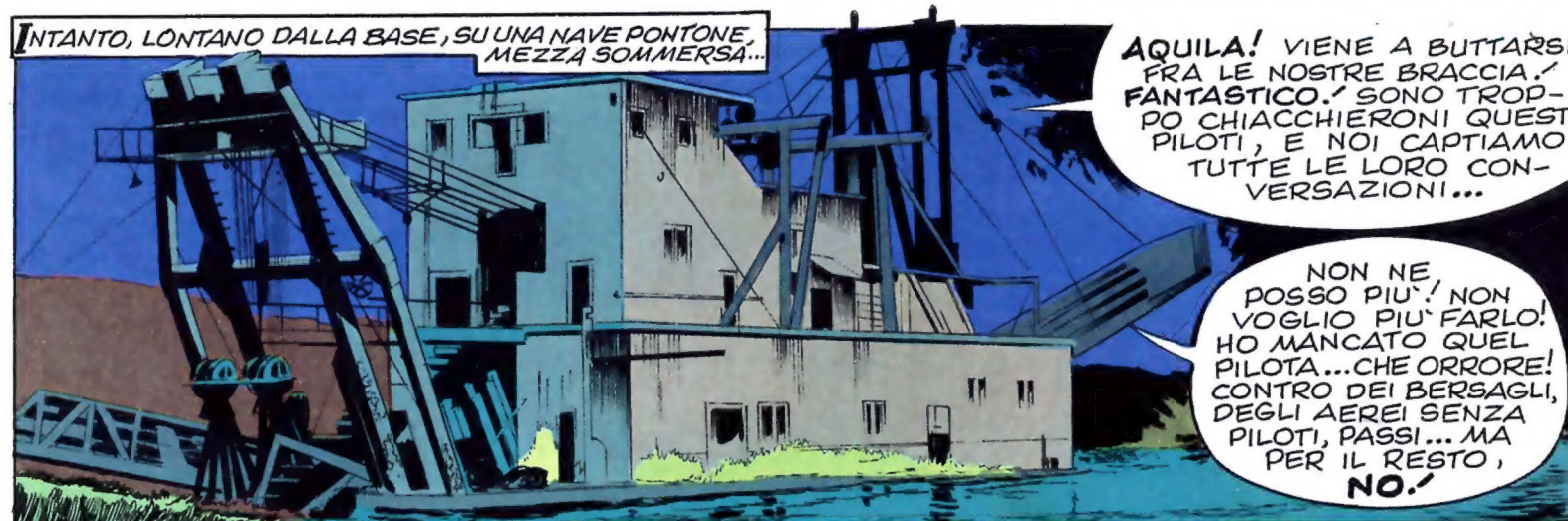


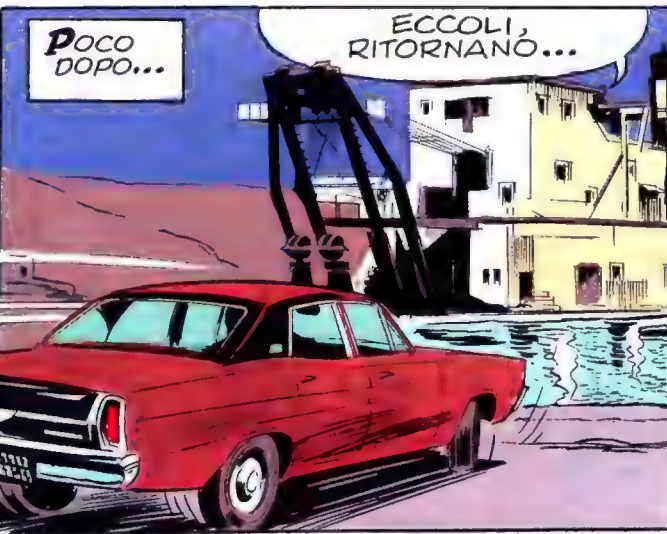
**NON
RISALE!
NON
RISALE!**

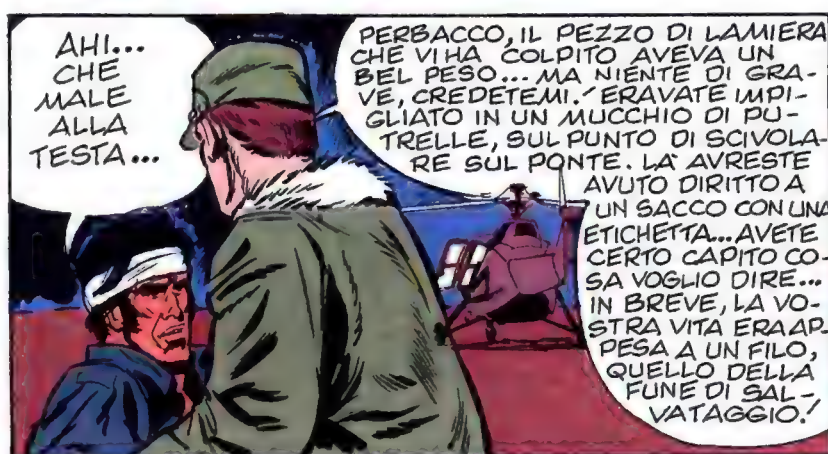
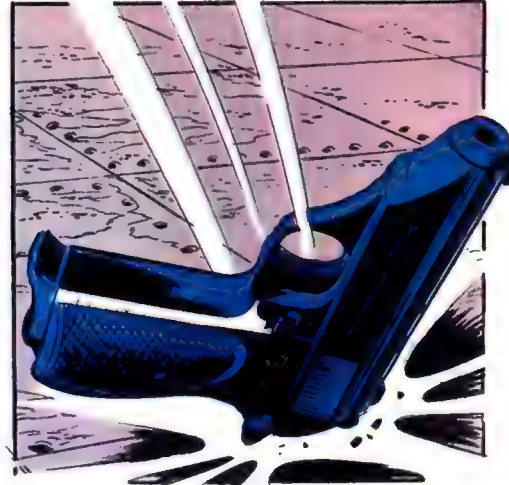
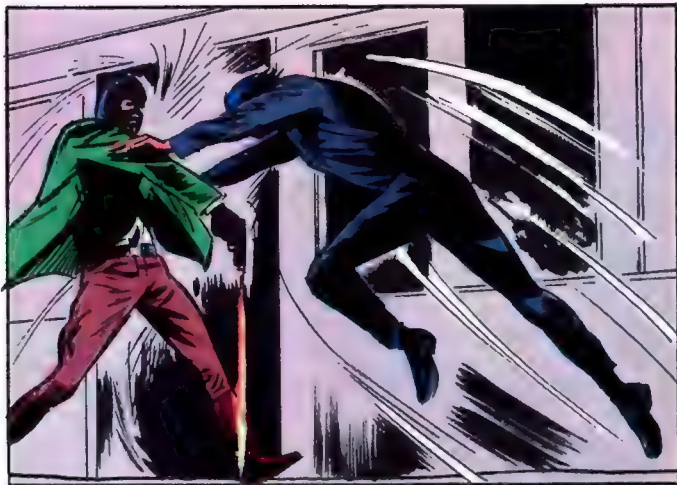
ANCORA
POCHI SECON-
DI, E POI SA-
RA' LA
FINE!



INTANTO, LONTANO DALLA BASE, SU UNA NAVE PONTONE,
MEZZA SOMMERSA...







FINE

Cerca le nuove sorprese San Carlo. Le abbiamo nascoste nelle confezioni Junior.

La caccia alla sorpresa è aperta. Da oggi! Ora a te scovarle.

E adesso le sorprese non sono solo nelle patatine.



Ne troverai di nuove, di bellissime, nascoste anche in altre confezioni Junior San Carlo.

Mattina. Prima colazione. Dolce fetta Junior San Carlo con burro, marmellata o con quel che ti piace di più.

Tarda mattinata. Uno spuntino ci vuole. Le croccanti patatine Junior San Carlo.

Naturalmente San Carlo ha pensato a tutti i tipi di fame e ha preparato per te sorprese per tutte le ore del giorno. Anche per merenda, con Cremanocciola, la crema al cioccolato e nocciola da spalmare sul pane.

Comunque tutto questo è solo un assaggio. Le sorprese sono sempre



tante, anzi tantissime.

Quante sorprese puoi raccogliere in un giorno? Beh, questo non lo sappiamo. Te lo può dire solo il tuo appetito. E se l'appetito è tanto, ricorda alla tua mamma che San Carlo produce anche i tortellini, il Panbrace, i grissini sempre così friabili, il panettone...



CPV Italiana



E, naturalmente, tante tante patatine.



E c'è ancora chi pensa che San Carlo produce solo patatine.



La sala gremita di ragazzi partecipanti alla « Giornata Ecologica » promossa dal Gruppo Giovani di « Italia Nostra », e un aspetto della mostra dei gruppi.



Alcuni particolari degli stand preparati dai vari gruppi partecipanti.



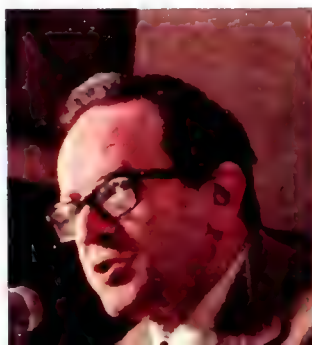
Qui sopra, il manifesto della « Giornata Ecologica ». A sinistra, lo stand allestito dai giovani del WWF di Milano.

S.O.S. GIOVANI, SALVATE IL MONDO

Erano in mille, decisi a non aspettare più.
Hanno detto basta all'inquinamento,
basta alle complicità colpevoli che lo permettono.
Hanno deciso di unirsi per salvare l'ambiente.
Erano tutti giovani come voi.

Servizio di G. ZANINI - Foto di E. FUSAR


Parla l'architetto
Renato Bazzoni
presidente della
sezione milanese di
« Italia Nostra »



« Ci siamo accorti che tutto ciò che ci circonda è talmente deteriorato, alterato, disumano, che ci spaventa il futuro nostro e dell'umanità intera; il mondo in cui vivremo potrà essere un inferno o un paradiso, ma questo dipende da noi, dalle scelte che faremo adesso e dal sapiente uso di tutti i beni della natura. »

Così, in sintesi, hanno detto i mille ragazzi convenuti a Milano il 22 ottobre scorso per partecipare alla « Giornata Ecologica » organizzata dal Gruppo Giovani di « Italia Nostra ». Era la prima volta che tanti ragazzi si trovavano insieme per discutere un problema così importante. Il successo dei lavori, aperti dall'arch. Bazzoni e diretti

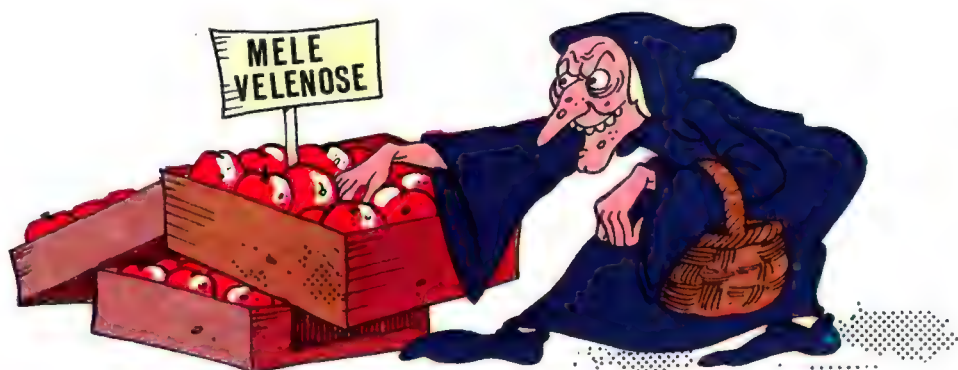
dal dott. Dragone di « Italia Nostra » è dimostrato non solo dal numero eccezionale di partecipanti, ma anche dalla serietà e dall'impegno della discussione. E' stato deciso di costituire una federazione tra i gruppi giovanili per coordinare un'azione comune e incisiva. Fra qualche giorno, il 26 novembre, i delegati di tutti i gruppi giovanili dell'Italia settentrionale interessati ai problemi dell'ecologia si riuniranno a Milano e sigleranno l'atto di nascita della loro federazione, che si propone di agire per la salvaguardia dell'ambiente naturale e urbano, per dire basta alle complicità colpevoli che portano alla degenerazione della natura.

A photograph of a polluted body of water, likely a lake or river. The foreground is dominated by a shoreline covered in a thick layer of trash, including plastic bags, crumpled paper, a red cup, and various pieces of debris. The water is dark and murky, with more trash floating on its surface. In the background, a dark, rocky shoreline is visible under a dark sky. The overall scene conveys a sense of environmental degradation and pollution.

« BASTA!
Non vogliamo che tutto il mondo
diventi una fogna! »
Così hanno deciso mille giovani
a Milano. Adesso studieranno
un piano d'azione comune.

la rubrica
pazza e z z e d p a z z z z z a a a a a a
a cura di CASTELLI e di bonvi

...SEI CELEBRI FIABE...



FAVOLA N° 3: IL PRINCIPE ROSPO

IIª VERSIONE



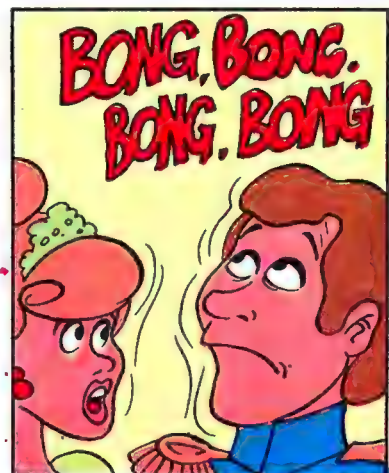
FAVOLA N°4: PINOCCHIO



FAVOLA N° 5: BIANCANEVE E I SETTE NANI



FAVOLA N°6: CENERENTOLA





LA STORIA DI VON BRAUN

Testo di PIER CARPI Disegni di S. TOPPI

L'UOMO SALIRÀ SU MARTE PRIMA DEL 2000: OGGI SAPPIAMO QUANTO SIANO SERIE QUESTE PREVISIONI, MA TRENT'ANNI FA, NESSUNO AVREBBE OSATO CREDERE AD ESSE. NESSUNO... TRANNE, FORSE, UN UOMO. QUESTA È, IN BREVE, LA STORIA DI WERNHER VON BRAUN.

PANKOW, IN
GERMANIA,
NEL 1926.
WERNHER
HA SEDICI
ANNI



PASSA
LA PALLA,
SVELTO...

EH!...



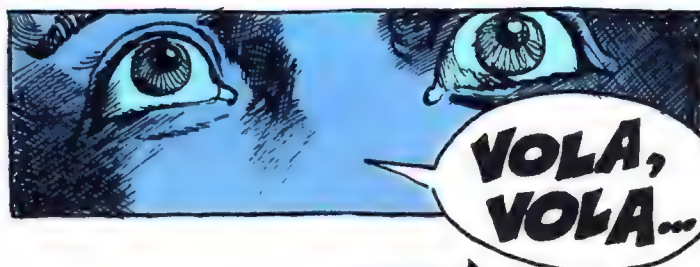
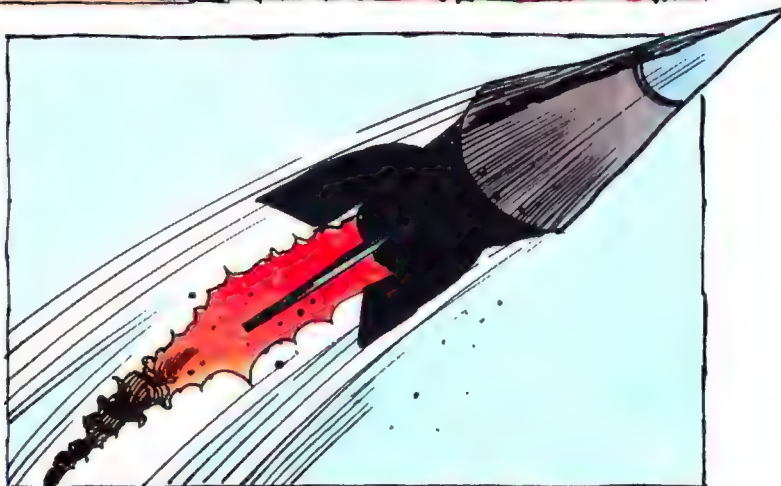
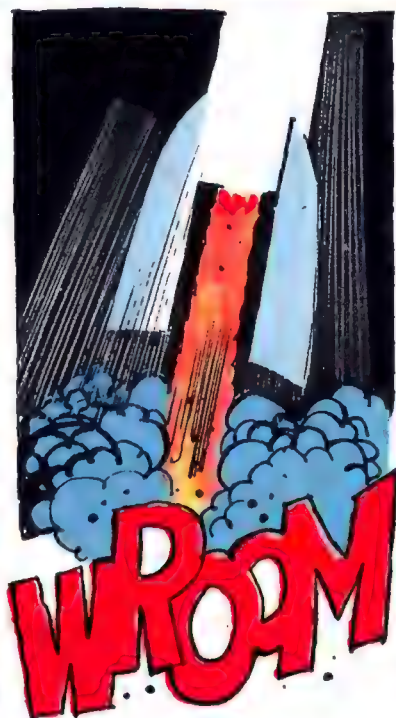
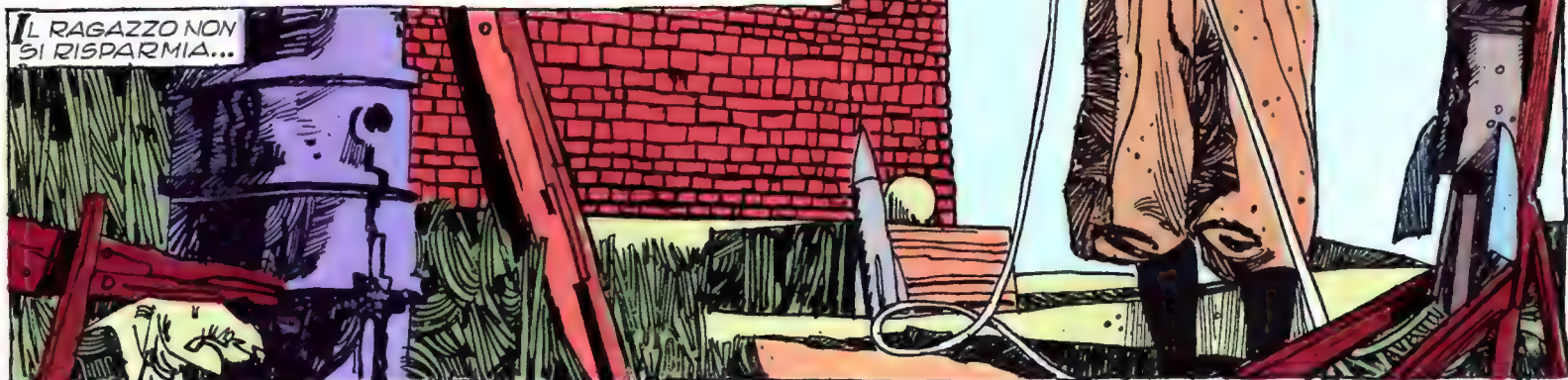
INSOMMA, POSSIBILE
CHE TU NON VOGLIA
MAI GIOCARE, WER-
NHER? CHE DIAVOLO
CI TROVI, IN QUEL LI-
BRO, DA TENERCI
GLI OCCHI INCOL-
LATI SOPRA?

SI TRATTA DEL
"RAZZO NEGLI SPA-
ZI INTERPLANETA-
RI", DI OBERTH...
PENSATE CHE UN
GIORNO L'UOMO
POTRÀ RAGGIUN-
GERE LA LUNA
E GLI ALTRI
PIANETI...





IL RAGAZZO NON SI RISPARMIA...



SEGUE ➔

IL GIOVANE SI APPLICÒ
NEGLI STUDI, LAUREAN-
DOSI IN FISICA E IN-
GENGERIA. NEL 1932
SI TENNE UNA IMPOR-
TANTE RIUNIONE MI-
LITARE A BERLINO...

IL TRATTATO
DI VERSAILLES
CHE IMPEDISCE
ALLA GERMANIA
DI COSTRUIRE
ARMI E' UNA
PESANTE PAL-
LA AL PIEDE
PER I PROGETTI
DEL REICH...

OCCORRE
IMPEGNARCI
NEI SETTORI
SPERIMENTALI
CHE IL TRATTATO
NON CONTEM-
PLA, MAG-
GIORE.

SI
RIFERISCE
AL "CENTRO
RAZZI",
CAPITANO
DORN-
BERG.

SÌ, MAGGIORE. AL-
LE MIE DIPENDENZE
C'E' UN GIOVANE DI
VALORE, IL BARONE
WERNHER VON BRAUN.
DAL SUO GENIO LA
GERMANIA POTRA'
AVERE MOLTO.

MI FIDO DEL
SUO GIUDIZIO,
CAPITANO. DI-
SPORRO* DI UN
PIANO DI INVESTI-
MENTI PER TRE
ANNI... DOPO I
QUALI VORRO' VE-
DERE DEI RISULTA-
TI.

CI
SARAN-
NO!

POSSO SPERIMENTARE
DEI RAZZI A LUNGA GI-
TATA, SECONDO I MIEI
PROGETTI, CAPITANO,
MA NON LE NASCONDO
CHE MI RIPUGNA LAVO-
RARE PER LA GUERRA.
LA SCIENZA DEVE IMPE-
GNARSI A FAVORE
DELL'UOMO.

E' LA GERMANIA
CHE HA BISOGNO
DI TE, VON BRAUN.
LA NOSTRA NAZIONE
E' STATA UMILIATA
DAL TRATTATO DI PA-
CE E SOTTO LA GUIDA
DEL FÜHRER STA
RISORGENDO. OGNI
BUON TEDESCO
DEVE CONTRIBUIRE
ALLA COSTRUZIO-
NE DI UNA GRAN-
DE GERMANIA.

SIAMO ANCORA ALLO
STADIO RUDIMENTALE,
SIGNORI UFFICIALI, MA
DA CIO' CHE VEDRETE
POTRETE IMMAGINARE
LE POSSIBILITA' DEL-
L'APPLICAZIONE
MISSILISTICA.

TRE ANNI
DOPO...

SSSHHHH
BOOM



HIMMLER...

COMPLIMENTI, VON BRAUN. HO PER LEI DELLE DISPOSIZIONI DEL FÜHRER. DOVRA' LAVORARE ALL'ISOLA DI USEDOM, DOVE E' STATA COSTRUITA LA BASE MISSILISTICA DI PEENEMÜNDE



CI ATTENDIAMO DA LEI ARMI MICIDIALI.

CHE SPERO NON SARANNO MAI USATE. LE SCOPERTE CHE STO FACENDO SERVONO ANCHE ALLA PACE, NON DIMENTICHIAMOLO.



SOLO IL FÜHRER PUO' DECIDERE QUESTE COSE. A LEI SPETTA SOLO IL COMPITO DI OBBEDIRE. E SE NON LO FARA', DOVRA' RENDERNE CONTO AL POPOLO TEDESCO E AL SUO CAPO.

ATTENTO A QUELL'UOMO, VON BRAUN. E' MOLTO PERICOLOSO. TI SEI FATTO UN NEMICO CHE CERCHERA' DI ABBIATTERTI. IN OGNI CASO PUOI SEMPRE CONTARE SU DI ME.

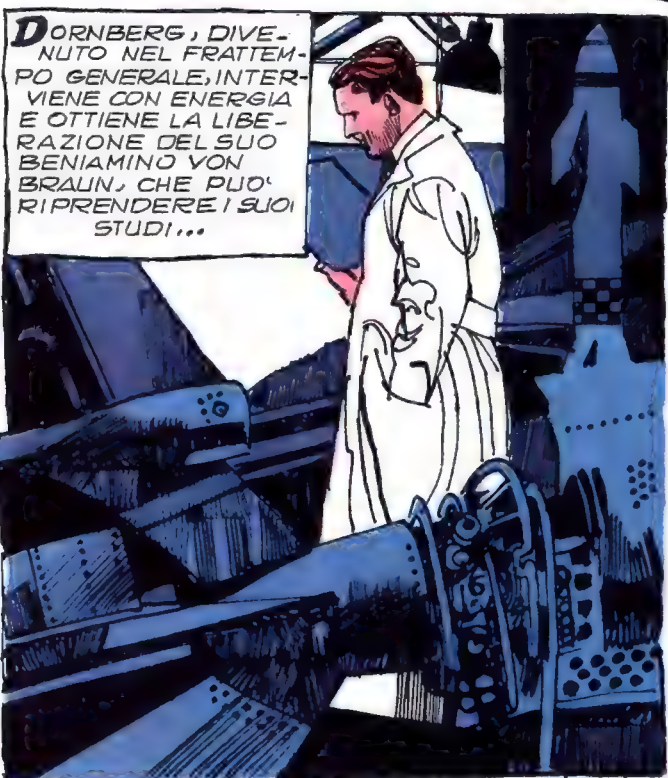
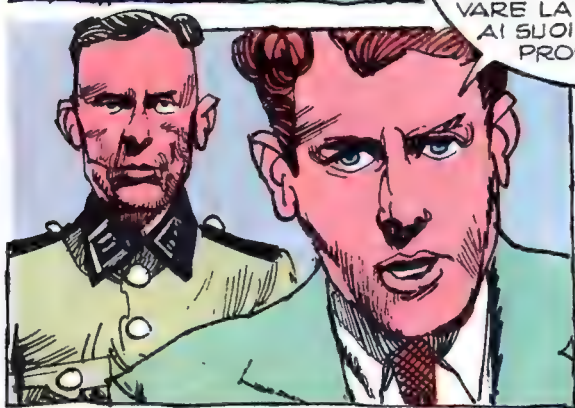


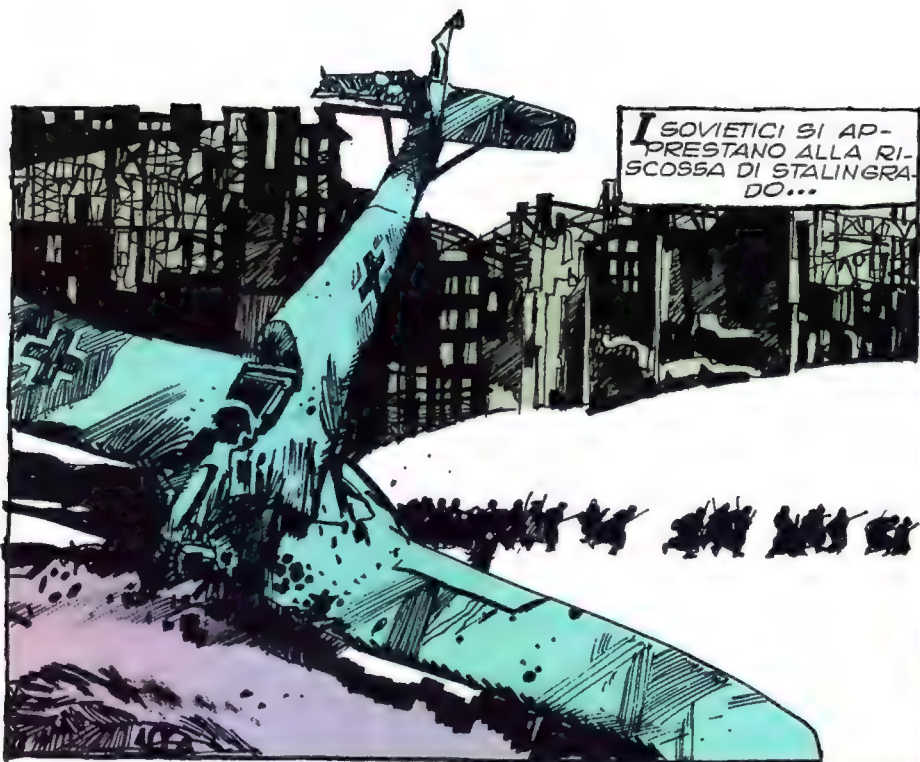
ARMI E SOLO ARMI... NON E' QUESTO CHE SOGNAVO, NON E' QUESTO CHE VORREI FARE



DEBBO COSTRUIRE MISSILI CHE TRASPORTANO CARICHE ESPLOSIVE ANZICHE' ESSERI UMANI PROTESI ALLA CONQUISTA DELLO SPAZIO.







I SOVIETICI SI AP-
PRESTANO ALLA RI-
SCOSSA DI STALINGRA-
DO...



DA UNA RAM-
PA DI PEE-
NEMÜNDE PAR-
TE UN RAZZO
PROGETTATO
DA VON BRAUN,
L'A-4...



IL RAZZO RAGGIUNSE
A VELOCITA' SUPERSO-
NICA L'ALTEZZA DI 85
CHILOMETRI E PRECIPI-
TO' NEL MAR BALTICO A
UNA DISTANZA DI 190
CHILOMETRI DALLA
RAMPA DI LANCIO...



ERA NATA LA "V-2",
LA MICIDIALE AR-
MA CHE BOMBARDO
LONDRA DAL SET-
TEMBRE DEL 1944
AL MARZO DEL 1945...

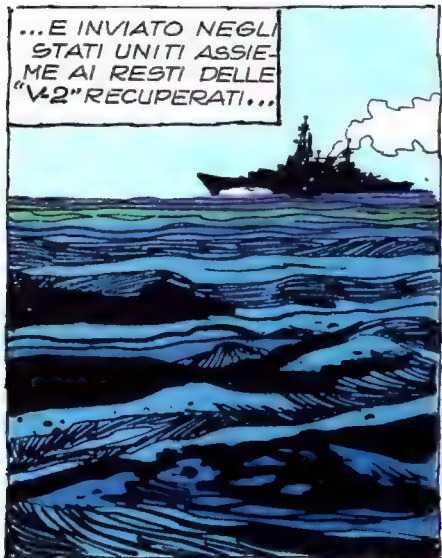


MORTI, SEMPRE
E SOLO MORTI...
LA SCIENZA NON
DEVE UCCIDERE,
QUANDO FINIRA'
LA FOLLIA
UMANA?



CON LA FINE DELLA
SECONDA GUERRA
MONDIALE, GLI AME-
RICANI ATTUARONO
L'OPERAZIONE "PA-
PERCLIP": VON BRAUN
FU CATTURATO CON
ALTRI SCIENZIATI
TEDESCHI...

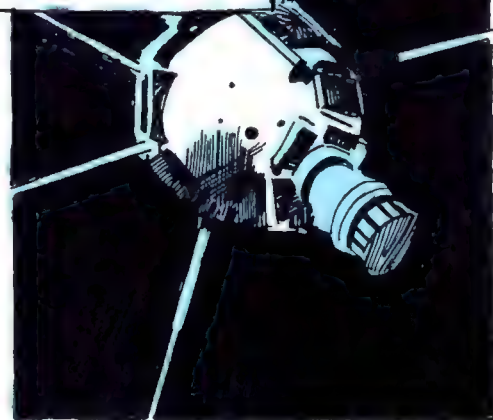
...E INVIATO NEGLI
STATI UNITI ASSIE-
ME AI RESTI DELLE
"V-2" RECUPERATI...



FINALMENTE POS-
SO LAVORARE PER
LA PACE, LA CON-
QUISTA DELLA LU-
NA, ECCO CHE CO-
SA MI ATTEN-
DE...



31 MAGGIO 1958:
L'EXPLORER, IL
PRIMO SATELLITE
PROGETTATO DA
VON BRAUN, SOL-
CA LO SPAZIO...



21 LUGLIO 1969: I
PRIMI UOMINI,
TRASPORTATI DAL RAZ-
ZO SATURNO, METTO-
NO PIEDE SUL SUOLO
LUNARE...



IL SOGNO DI VON BRAUN SI E'
AVVERATO. MA ANCHE SE HA
LASCIATO LA NASA, CONTI-
NUERA' NEL SUO LAVORO: HA
ALTRI PROGETTI, NELLA DURA
VIA DELLA PACE, CHE RIUSCI-
RANNO A STRABILIARE L'UOMO.



FINE

Prima è pasta, poi è legno e...

...potete limarlo, segarlo,
stuccarlo, cartavetrarlo,
proprio
perchè è legno

Quando è pasta,
morbida e
malleabile, potete
plasmarlo, fare delle
sfoglie sottili
o spesse, tagliare
e sbizzare delle forme.
Lo lasciate all'aria
e lui essicca, diventa
rapidamente legno.
A questo punto,
con limette,
cartavetro ecc.
potete perfezionare
i vostri pezzi.
Poi incollarli o
inchiodarli.



Quante cose potete costruire con

PLASMOLEGGNO

Portate al vostro cartolaio questo tagliando
e richiedete il CARTAMODELLO-GRATIS
vedrete com'è facile costruire
il carro del far west con le ruote che girano
e il timone che funziona.
Troverete anche il modello per costruire
la carriola, la seggiola, il tavolo, ecc.



Fatelo anche voi!

PLASMOLEGGNO
buono per
1 cartamodello
gratis





a cura di CASTELLI
Disegni di FAGARAZZI

dall'album di appunti di OTTO KRUNTZ LE INVENZIONI CHE NON HANNO CAMBIATO IL MONDO

Piccolo dizionario esplicativo
per chi non conosce il tedesco
K = C - F = V (non sempre)
P = B (quasi sempre)
für = per - T = D (qualche volta)

INVENZIONEN DI KRANDE KULTURA FISIKA (IO È MISTER MUSKOLO)

INVENZIONEN FÜR DIVENTI ALTO EXPERIMENTATA KON AMICO HELMUT

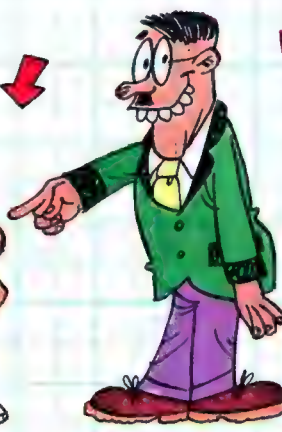
KUESTO È PIKKOLO
AMIKO HELMUT

KUESTA
È MIA
KRANDE
INVEN-
ZIONEN

EIN: TU
APPLIKI
INVENZION
AMIKO HELMUT

ZWEY: KUESTO
È AMIKO HELMUT
DOPO UN MESE
DI MIA KURA

DREI: KUESTI È
AMICI HELMUT
DOPO DUE MESI
DI MIA KURA



ACH! KUESTA È
KRANDE KURA!



ACH! ORA IO
È ALTO

ACH! ORA
NOI SIAMO
IN DUE



Ricordarsi
scrivere Adolf ke uso
fortifica muskolo:
io massaggiato muskoli
per un mese e ora io ha
DUE MANI KRANDISSIME

RIKORDARSI
PROVARE
INVENZIONE
KON SPOCERA
AH, AH!



AH, AH! KUESTA
È MIA FOTO!
VOI NON
KREDEFATE
KE IO KOSI!
VERO?

URGENTE!!!
TELEFONARE ADOLF
DI MANDARE BOMBOLA
FÜR GONFIA PALLON!
IO È KADUTO SU UN
KIODO E SUCCESSO
KOSA DI KROSSA
TREMENZEZZA!!!

INVENZIONE
FALLITA! IO NON
SACOME DARDA
MANGIARE A
PIEDI DI AMIKO
HELMUT



BIPIDE

BICIPIDE

INVENZIONE FÜR
VOKALI

TRICIPIDE

RINFORZA KORDE

EIN: AMIKO FRANZ
SOLLEVA PESAN-
TISSIMO
PESO

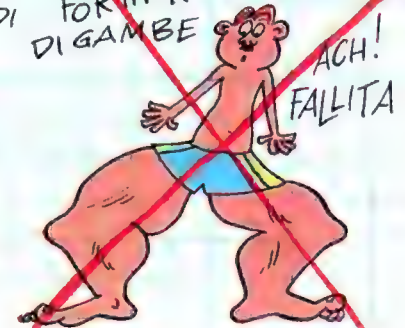
AAAAH



KUESTO È
KRANDE
URLO KE DI-
MOSTRA KE
INVENZIONE
FUNZIONA

ZWEY: PESO
KADE SU
PIEDE DI
AMIKO
FRANZ

INVENZIONEN FÜR
FORTIFIKA MUSCOLI
DI GAMBE



ACH!
FALLITA

USA: HA RIVINTO LA VOLPE

Con una netta maggioranza, Richard Nixon, 59 anni, figlio di un droghiere, è stato rieletto presidente degli Stati Uniti. Recandosi alle urne il 7 novembre, gli americani hanno preferito la «volpe» all'«agnello», George McGovern. La scelta e gli appellativi attribuiti ai due maggiori candidati alla Casa Bianca sono indicativi. Per gli americani, Nixon, avvocato, padre di due figlie, è stato l'uomo astuto che è riuscito a riportare la tregua nel Vietnam e a intavolare dialoghi con la Cina e l'Unione Sovietica. McGovern, 50 anni, professore universitario, figlio di un



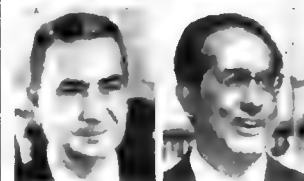
In primo piano, Nixon; dietro di lui, il «vice» Agnew.

pastore protestante, padre di cinque figli, è l'uomo debole che aveva scelto come suo vicepre-

sidente, senza saperlo, un politico malato di nervi, Thomas Eagleton, che poi è stato messo da parte, e che ha cambiato spesso il suo programma elettorale. Non ha dunque influito sulla scelta degli americani il fatto che Nixon non sia riuscito a concludere rapidamente la guerra in Vietnam, né che abbia lasciato insoluti molti problemi interni. Mentre McGovern, paladino da sempre della pace, voleva soprattutto risolvere questi ultimi problemi. La volpe, Richard Nixon, così ha vinto ancora.

Chi sarà mai il capo del governo?

Sapete riconoscere i personaggi nella foto e dire chi di loro è il capo del nostro governo e il presidente della Repubblica? Forse la domanda vi parerà inutile o troppo facile. Non ditelo però prima di aver venduto la pelle dell'orso, cioè prima di rispondere, se non volete che capitino a voi quello che è capitato a molti adulti italiani, ai quali l'Istituto Doxa ha posto recentemente la stessa domanda. Ebbene, su cento persone interrogate, cinquantasette non sanno chi sia il capo del governo, altri



hanno dato nomi sbagliati e soltanto 34 hanno fornito risposte esatte. Eccole. Nelle due foto in alto, da sinistra: Giulio Andreotti, 53 anni, capo del governo e Giovanni Leone, 64 anni, presidente della Repubblica. Sotto: i democristiani Moro, ex ministro degli Esteri, e Colombo, ex primo ministro.

CAMPIONESSA DI DARDI



La signora Jacqueline Eagan di Washington, campionessa americana del tiro dei dardi, si è imposta anche nelle gare internazionali di Londra. Questo sport tradizionale inglese fu portato in America dai puritani del «Mayflower» nel 1620. Oggi in Inghilterra sono più di 6 milioni coloro che lo praticano. Il punteggio minimo da raggiungere con 4 dardi è di 201. Quello massimo di 1001 con 17 dardi non è mai stato raggiunto. L'inglese Jam Pike a Birmingham nel 1952 conquistò il primato per la gara più veloce: in tre giochi totalizzò 301 punti con 6 dardi in 2 primi e mezzo.

GEMELLI SPOSANO GEMELLE

E' raro che due fratelli sposino due sorelle. Ma accade ancor più di rado che due gemelli sposino due gemelle. Un duplice matrimonio del genere è stato celebrato recentemente a Monaco dove i gemelli Benno e Albert Eggenhofer, nati nel '50, si sono sposati con le gemelle Brigitte e Inge Anneser, nate nell'ottobre dello stesso anno. Secondo lo studioso italiano Luigi Gedda, nel mondo si verificano 13 parti plurimi, cioè di due o più creature, su 1.000. Di parti plurimi record con otto creature se ne conoscono soltanto tre e sono avvenute: nel 1872 a Trumbull (USA), nel 1947 a Tishing (Cina) e nel 1967 a Città di Messico.



I gemelli Benno e Albert con le gemelle Brigitte e Inge dopo le nozze. Qui a sinistra: le loro fotografie da bambini.

I CATTIVI PIERINI TEDESCHI

A 124 anni dal famoso slogan creato nel 1848 da Carlo Marx che invitava «i lavoratori del mondo a unirsi», un appello apparentemente simile è stato lanciato nella Germania Occidentale. Esso invita «i ragazzi di tutto il mondo a unirsi, a terrorizzare gli adulti, a distruggere auto e prati, a fare baccano». E dalle parole, questi agitatori in pantaloncini corti sono passati ai fatti. Bande di ragazzini terribili, dai 9 ai 13 anni, hanno cominciato ad agire in varie città tedesche. Il fatto che citiamo per dovere di cronaca ci pare tanto stupido da rendere inutili



troppi commenti. Marx invitava i lavoratori sfruttati a unirsi, questi ragazzini finiscono invece col prendere a botte i bambini più piccoli seguendo un istinto di violenza che dà soltanto frutti amari e pericolosi tra i piccoli e tra i grandi.

MADRE POCO INTELLIGENTE

La Corte suprema americana ha tolto alla signora Diane McDonald i suoi due figli gemelli di 4 anni affidandoli a un istituto nella speranza che vengano presto adottati da altri genitori. Perché lo ha fatto? Lo ha fatto perché la signora Diane, risultata poco intelligente, non avrebbe potuto dar loro, secondo la Corte, affetto e assistenza.

UNA LAPIDE DA "NON DIMENTICARE"

Nell'ufficio oggetti smarriti di Praga, una lapide con la scritta «Non dimentichiamo» è in attesa di essere reclamata dai proprietari. Ma questi non sono i soli a dimenticare di non dimenticare. Alcune settimane fa a Belgrado c'è stato chi ha perso un cavallo. A Roma, l'anno scorso sono stati smarriti due asini, due muli, due vitelli, e 21 polli. La sbadataggine

è diffusa in tutto il mondo: c'è chi perde addirittura la dentiera ed altri oggetti intimi. Nel 1971 sui treni inglesi sono stati recuperati 20 hot pants, 600 reggiseno e 21 camicette. Il primato della sbadataggine spetta agli 8 milioni di cittadini di Tokio che sempre nel 1971 hanno perduto un milione di oggetti e denaro per un miliardo e mezzo di lire.



Ecco l'ufficio degli «oggetti smarriti» a Milano.



LA VEDOVA CHE DIVENTA MASCHIO

Dopo 25 mesi di osservazioni svolte nelle acque della grande barriera dei coralli nel Pacifico, il professor D.R. Robertson, zoologo dell'università del Queensland di Brisbane, ha fatto una curiosa scoperta. Nelle famiglie dei « Labridis dimidiatus », pesciolini coloratissimi, composte da un maschio e da molte femmine, quando il maschio muore, la femmina prediletta che è anche la più forte rispetto alle compagne, assume non solo il potere sul gruppo, ma dopo una ventina di giorni diventa un maschio vero e proprio in grado di



I pesci Labridi: la femmina di questa specie si trasforma in maschio.

fecondare le uova delle altre femmine. Il Robertson che è riuscito a studiare ben 19 nuclei familiari di Labridi così spiega il fenomeno. Ogni femmina ha già in sé gli ormoni ne-

cessari alla trasformazione, ma finché il vero maschio e le altre femmine più potenti e più forti di lei che si sono già trasformate non sono morte essa resta femmina. Nel momento stesso in cui il maschio muore, l'organismo della femmina prediletta comincia a produrre ormoni in quantità tali da trasformare anatomicamente il suo fisico. Consentire a un solo maschio alla volta di fecondare le femmine, permette a questa famiglia di generare dei figli forti e agguerriti che si adattano bene all'ambiente in cui vivono.

LOTTARE, NON PIANGERE INUTILMENTE

Stanchi di sentir parlare di inquinamento e di danni all'ambiente senza che niente di pratico venga fatto per porvi termine, molti ragazzi italiani hanno « dissotterrato l'ascia di guerra ». A Legnano, in Lombardia, 300 studenti hanno sfilato per le vie chiedendo concrete misure per proteggere l'Olna il fiume più inquinato d'Italia. A Milano, l'aria si fa di giorno in giorno

irrespirabile. Se tutti, giovani e no, non studieranno un rimedio sarà un autentico suicidio.

LA VIGNETTA DI MOSCA



LA FASCIA DI SMOG

— Dove vai?
— A comprare i trampoli al bambino.

Medico stregone «opera» a distanza

Uno stregone messicano riesce a guarire malati non gravi a chilometri di distanza ed è anche in grado di « operarli ». Il suo sistema è estremamente semplice. Al paziente che deve togliersi, per esempio, l'appendicite, egli comunica per lettera l'ora e il giorno dell'operazione. In quell'istante preciso il malato si mette a letto e dopo pochi minuti si alza guarito. La notizia è stata confermata da medici autorevoli. Molto probabilmente si tratta di guarigioni avvenute grazie all'autosuggestione.

NOTIZIE IN BREVE

● **Colpo traditore** - Il capo della polizia di stato di Amburgo, Otto Werner Mueller, per qualche tempo non potrà sedersi. Partecipando ad una esercitazione di tiro con la pistola si è sparato un colpo sul fondo della schiena mentre stava estraendo l'arma dalla tasca posteriore.

● **Vittima del traffico** - Ouda Suleiman, siriano, sopravvissuto a 4 conflitti e a 104 anni di vita nel deserto, è stato ucciso da un'auto in una via di Gaza.

● **Mare in bottiglia** - May Batchelor, inglese che da 20 anni non vede il mare perché soffre a vivere all'aperto e a contatto della gente, per il suo 52° compleanno ha ricevuto in regalo una bottiglia di acqua di mare, sabbia e conchiglie.



Diamante più duro dei diamanti

Un altro colpo basso ai diamanti naturali, la cui estrazione aumenta soltanto del 3-4 per cento all'anno. Nel 1970 questa è stata di 42,4 milioni di carati (l'unità di misura che corrisponde a 200 mg), nel 1971 è stata di poco superiore. Il colpo basso proviene da un'industria statunitense che è riuscita a ricavare sinteticamente diamanti (nella foto) molto più resistenti al fuoco e molto più duri di quelli naturali e di quelli artificiali sinora prodotti.

Nozze d'argento per Elisabetta

Il 20 novembre la regina Elisabetta II d'Inghilterra celebra le nozze d'argento col consorte Filippo di Edimburgo. Essi infatti si sposarono in quel giorno di 25 anni fa, nel 1947, quando lei aveva 21 anni e lui 26. Elisabetta è salita al trono nel febbraio del 1952 alla morte del padre Giorgio VI. Le Poste britanniche celebrano la ricorrenza emettendo una serie di francobolli commemorativi col ritratto dei due reali (nella foto sotto). Elisabetta II, una delle regine meno contestate del mondo, ha 4 figli: Carlo, erede al trono, Anna, Andrea e Edoardo.



VITA DURA PER LA GENTE DEL CIRCO



La foto qui sopra mostra un gruppo di allievi della scuola per diventare clown

creata dalla direzione del circo Ringling a Venice in Florida. Essi imparano a ballare, saltare, suonare, cadere e a prendere ceffoni. Per far ridere, insomma, conducono una vita molto dura, e soltanto una ventina su mille aspiranti riesce generalmente ad emergere. Ma anche per i personaggi minori del circo la vita è spesso faticosa e amara: lo dimostrano due tristi vicende della settimana scorsa. A Shreveport (USA) Mike Walker, 38 anni, che guadagnava da vivere esibendosi come uomo cannone per il suo peso di 400 chili, preso da sconforto ha tentato di morire mangiando a crepapelle. E' stato salvato. Morta è invece Larcy Pearl Washington, di 45 anni, pure di 400 chili. Per mantenere il suo peso, beveva ogni giorno enormi quantità di acqua.

KARATE = AUTOCONTROLLO



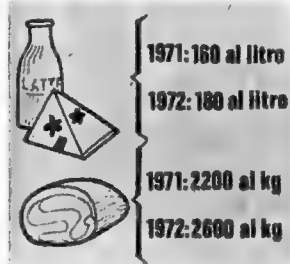
Possono rompere con la testa dieci mattonelle (nella foto in alto); una donna può mettere K.O. un uomo (a destra). A far questo sono gli esperti di karate, uno sport orientale che ha oggi molti cultori anche in Occidente. L'Italia ha 6.000 tesserati, è giunta

seconda ai campionati mondiali del 1972 e i nostri atleti sono ora impegnati nei campionati nazionali a Milano. Il karate può essere pericoloso ma in gara chi lo pratica non deve mai affondare i colpi, perché questa arte è soprattutto fatta di autocontrollo e disciplina.



PERCHE' I PREZZI SALGONO

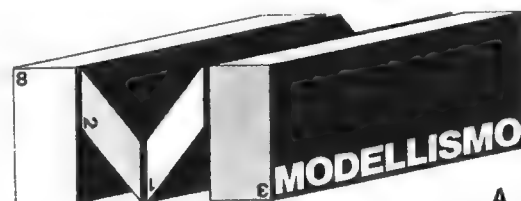
La nostra economia attraversa un momento difficile. Molte aziende chiudono, i disoccupati aumentano e i prezzi salgono. Lo stesso chilo di pane costava nel 1971 a Milano 240 lire, oggi costa 260 lire. Perché succede? Le cause possono essere diverse e formare una catena in cui è difficile trovare l'inizio e la fine. Secondo una regola generale, per esempio, se una merce è troppo richiesta e la quantità da vendere è scarsa, il suo prezzo sale. L'aumento può dipendere dall'avidità di



I prezzi in lire della carne e del latte a Milano.

guadagno del produttore che spera di vendere la merce anche a prezzo maggiorato, proprio perché è richiesta. Ma può dipen-

dere anche dal fatto che sono costati di più i nuovi macchinari e le materie prime necessarie per la produzione o dal fatto che il produttore ha pagato di più i lavoratori. Questi, a loro volta, avranno richiesto aumenti di stipendio o perché guadagnavano poco o perché con lo stesso salario non riuscivano più a comprare ciò che compravano prima. Così, rimbalzando da una merce all'altra, i prezzi salgono, le aziende non guadagnano e chiudono e i disoccupati continuano ad aumentare.

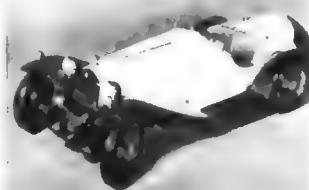


A cura di
C. D'AGOSTINO

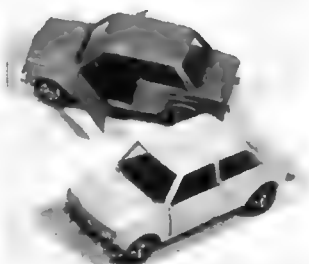
LE AUTO DI IERI, OGGI E DOMANI

Quelli che presentiamo sono i modellini di auto realizzati da ditte specializzate, quali la Pocher, la Dinky Toys e la Mebetoys. Sono solidi che hanno una storia, o che fanno parte della nostra realtà quotidiana (sia che li usiamo per i nostri week-end, sia che li vediamo correre sul filo dei 300 km/h sulle piste). In più, c'è un'auto che potremmo definire «di domani», per la sua linea avveniristica, il cui nome deriva da un riuscito film e anche da un fumetto televisivo.

LA TOURING. Questa spider a 2 posti carrozzata dalla Touring nel 1911 su telaio Alfa Romeo 8C. È uno splendido modello della Pocher riprodotto in scala 1:8. È costituito da oltre 1800 particolari realizzati in materiale diverso. Sterzo e fanaleria funzionanti, freno operante, sedili in cuoio.

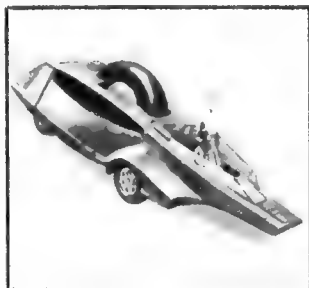


LA 128 FIAT. Per la serie «Europa», dedicata alle auto più diffuse, la Mebetoys ha presentato la Fiat 128 a due porte. Le portiere si aprono. L'interno è «arredato», i sedili sono a schienali ribaltabili. La 128 è disponibile in tre colori. Il prezzo è di L. 500, basso per un modello metallico.



LA FERRARI. Sempre della Mebetoys, per il settore «formula uno», ecco la Ferrari 312 B2, nel tradizionale colore rosso. È completa in tutti i particolari, compresi stemmi e numeri. È disponibile coi piloti «ferraristi» (che si riconoscono dai caschi) Ickx, Rezzonzi, Andretti. Il prezzo del bolide è di mille lire.

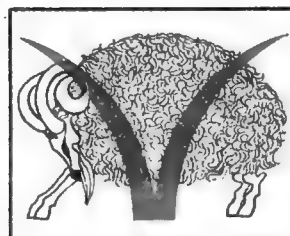
LA PANTERA ROSA. La Dinky Toys vi propone questa «pantera rosa», una macchina senz'altro avveniristica che ha una ruota centrale giroscopica e un dispositivo di lancio, per farle compiere lunghe e veloci corse. Il nome le deriva dal titolo di un fortunato film e di un cartone animato.



Astrologia

Si parla tanto di astrologia in questi giorni (e lo stesso CdR vi offre ogni settimana una pagina d'oroscopo) che abbiamo creduto utile introdurla in questo mondo affascinante ma ancora misterioso (e non da tutti riconosciuto) in maniera più completa. A partire da questo numero, vi parleremo del carattere dei ragazzi nati sotto l'influsso dei dodici segni, in cui l'astrologia divide l'anno. Vecchia di secoli, essa potrà riservarvi delle sorprese. Certo, non tutto è così semplice e vero come si vuol far credere ma voi stessi

IL CARATTERE DELL'ARIE

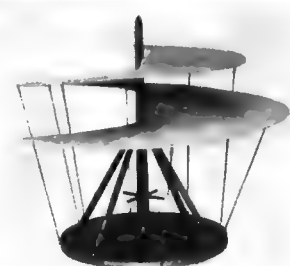


potrete trovare una conferma o una smentita di quanto afferma. Cominciamo dagli «arietini», cioè da coloro che sono nati dal 21 marzo al 20 aprile. Generalmente, gli arietini sono esuberanti, amano i giochi rischiosi e aggressivi e si divertono a ma-

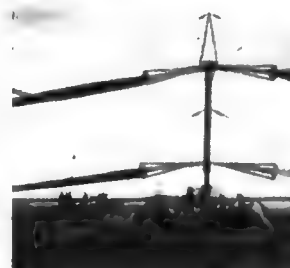
neggiare fiammiferi e petardi. Piace loro comandare, difendere i più deboli ma sono anche incostanti, cioè sono capaci un giorno di prendere un bel voto e un altro giorno un voto scadente soprattutto perché si sono ribellati o si sono comportati in modo indisciplinato. Difficilmente cambiano idea e sono più portati per le materie scientifiche e moderne. Non dicono bugie. Essi vanno d'accordo soprattutto con i ragazzi nati tra il 21 maggio e il 21 luglio. Se siete «arietini» provate a confrontarvi con quanto detto.

NON LI INVENTO' MA LI PERFEZIONO'

Igor Sikorsky, creatore dei moderni elicotteri, è morto a Easton (USA) all'età di 81 anni. Nato a Kiev (URSS), da ragazzo cominciò a costruire aeromodelli di bambù e stoffa. Nel 1919 emigrò negli Stati Uniti dove si dedicò dapprima al perfezionamento di aerei convenzionali e poi alla costruzione del suo primo elicottero con rotore singolo che volò il 14 settembre 1939. Non fu l'inventore di queste macchine ma ha avuto il merito di rendere funzionali l'autogiro di De La Cierwa che volò a Madrid nel 1923 e l'elicottero dell'italiano Corradino D'Ascanio sperimentato a Roma nel 1930. Ecco la fotografia degli elicotteri: da Leonardo a Sikorsky.



1488: modello di Leonardo.



1930: elicottero di D'Ascanio.



1923: autogiro di La Cierwa.



1939: elicottero di Sikorsky.

NICK CARTER STORY

DI
BONVI

LO SCIENZIATO SCOMPARSO



...CAPISCE, CARTER?... IL NOSTRO
MAGGIOR SCIENZIATO, IL CERVELLO GENIALE
DEI NOSTRI LABORATORI, IL PROFESSOR
KRAPOSKY, E' SCOMPARSO!!
INTROVABILE!!!

...PROPRIO
MENTRE ERA ALLE
SOGGE DI UNA SCO
PERTA DI IMPORTAN-
ZA VITALE
PER LA SICUREZZA DELLA
NOSTRA NAZIONE!!

...MENTRE SU
NEW YORK CALANO
LE PRIME OMBRE
DELLA SERA, AL-
L'ISTITUTO SPERI-
MENTALE DELLE
RICERCHE SEGRE-
TE GOVERNATIVE
HA LUOGO UNA
DRAMMATICA
RIUNIONE...



SIGH!!



...TEMIAMO VIVAMENTE CHE SIA STATO
RAPITO DALL'ORGANIZZAZIONE SPIONISTICA
DI UNA POTENZA RIVALE, E COSTRETTO A
LAVORARE PER
LORO!!

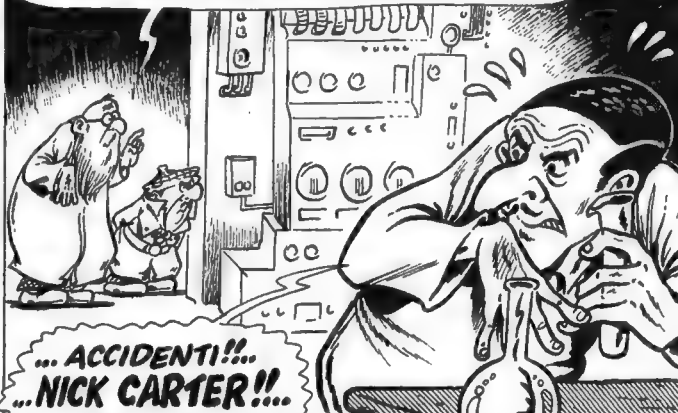
NIENTE PAURA!!
...ENTRO DOMANI MATTINA
RIAVRETE QUI IL VOSTRO
PROFESSOR KRANIOSKY!

..EHM...
KRAPOSKY!!

..SICURO, TESTOSKY!!

...ED ORA,
BANDO ALLE
CHACCHIERE E INIZIAMO
LE
INDAGINI!!!

...ECCO, QUESTO E' IL LABORATORIO NEL DUALE IL
PROFESSORE CONDUCEVA LE SUE RICERCHE... E QUELLO
E' IL SUO ASSISTENTE, IL DOT. KRANIETTY!!



...ACCIDENTI!!
...NICK CARTER!!

E QUESTI CHI SONO? POLIZIOTTI?!.. UFFA!!.. QUANTE
VOLTE VI DEVO DIRE CHE IL PROF. KRAPOSKY NON E' STATO
RAPITO?!?.. CON LA SUA PROVERBIALE DISTRAZIONE,
SI SARA' SEMPLICEMENTE DIMENTICATO DI AV-
VERTIRE CHE ANDAVA IN VACANZA, O
QUALCOSA DEL
GENERE!!



EHM, NOI NON LO CREDIAMO!! SENZA ALCUN DUBBIO IL
PROFESSORE E' FAMOSO PER LA SUA DISTRAZIONE E INGE-
NUITA', MA NON FINO AL PUNTO DI TRALASCIARE RICERCHE
IMPORTANTISSIME SENZA AVVERTIRCI!!

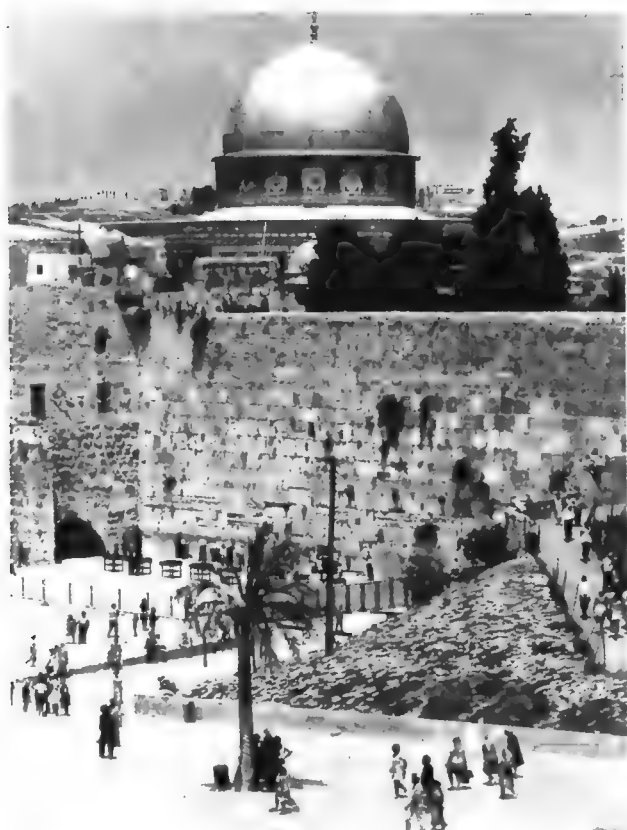








Le città che scottano



GERUSALEMME QUALE DOMANI?

Fare l'amore e non la guerra? Fare la guerra e non l'amore? Fare tutt'e due? Il soldato israeliano della foto grande sembra propendere per quest'ultima soluzione. E non è il solo, in Gerusalemme, a scegliere il compromesso. Da sempre la città vive sul filo sottile di cento alternative senza scegliere una strada precisa. Città santa di tre religioni, quella islamica, quella cristiana e quella ebraica, ha pagato questo privilegio con un susseguirsi di guerre, di violenze, di discriminazioni che non hanno confronto nella storia. Gerusalemme porta il peso del passaggio di ebrei, assiri, romani, bizantini, arabi, crociati, turchi, tutti impegnati a cancellare nel sangue il ricordo dei loro predecessori. Dopo vent'anni di contese è ora la capitale israeliana dove, armi alia mano, arabi e ebrei convivono « pacificamente ». Fino a quando? Questo, sinceramente, nessuno lo può dire. Non gli arabi, che per paura e per stanchezza subiscono senza accettarlo questo stato di cose. Non gli israeliani, almeno fino a quando dovranno uscire a passeggio col mitra. Non l'ONU, le cui volenterose mediazioni ci ricordano la favola della mosca cocchiera. Non, infine, le grandi potenze, pronte a tutto ma non a sacrificare i propri interessi per la pace altrui. La risposta ce la potrebbero dare i giovani se non fossero proprio loro i primi a sparare, uccidere, odiare in questa terra straziata da troppe alternative. E allora? Aspettiamo e speriamo convinti che, col tempo, anche l'odio colmerà la sua misura.

Foto di GIANNI GELMI





Foto in alto: per gli arabi di Gerusalemme lo spettacolo degli israeliani in costume sulla spiaggia è una curiosità che vanno a vedere appositamente. Foto sopra: lui è arabo, lei israeliana, erano fidanzati, la guerra li ha divisi ma non impedisce loro di sorridersi oltre i muri o gli steccati.

SPORTA CURA
DI
GIGI
BOCCACINI**SPORT**

E VENNE FINALMENTE IL GIORNO DEL GRANDE DERBY TRA IL MILAN E L'INTER



Corso e Rivera protagonisti di tanti accesi
« derby » tra l'Inter e il Milan.

S'è giocata Torino-Juventus, adesso viene di turno Milan-Inter, il calendario chiama a raccolta i tifosi della Madonnina. Mica si scherza, la rivalità tra le due opposte schiere è a fior di pelle e bisogna pur ricordare che il football, in Italia, è preso sul serio, talvolta forse ben di più di quanto in realtà non meriterebbe. Milan-Inter, dunque, ed il pronostico è incerto e gli animi, come in genere in queste viglie, sono piuttosto tesi, siamo ancora ben lontani dai tempi degli scontri decisivi, eppure si nota tutt'intorno una cert'aria di irragionevole rabbia. D'accordo, il tifo, per essere tifo, dev'essere un tantino esa-

gerato, impensabile è un pubblico che accetti in assoluto silenzio ogni decisione dell'arbitro o che si limiti a garbati brontolii di protesta se un giocatore della squadra avversaria commette un brutto fallo. Gli evviva si sposano agli abbasso ed è logico che sia così: l'ambiente di una partita di calcio è fragoroso, agitato, nel contrasto diretto di opposte opinioni. Ma, piano piano, si sta esagerando verso la rissa, e dalla rissa al tepismo il passo è breve. Milan-Inter a Milano, città civile per eccellenza: è troppo chiedere ai tifosi di non superare i limiti del buonsenso, restando nei confini del ragionamento?

BRACCIO DI FERRO TRA ALLENATORI

Torino-Roma: come dire Giagnoni-Helenio Herrera. Il migliore dei nuovi allenatori affronta il più celebre degli allenatori « anziani » ed affermati. Cioè: un aspirante mago tenta lo sgambetto ad un mago vero.



PERICOLOSO PERDERE...

Bologna-Atalanta e Cagliari-Fiorentina, per i rossoblù, sia quelli emiliani come quelli sardi, ecco due partite da vincere. Persino un pareggio farebbe storcere il naso, una sconfitta poi potrebbe essere la goccia che fa traboccare il vaso, che scatena una crisi. Nella foto: Fabbri.



BONINSEGNA HA RAGIONE

Gli umori del mondo del calcio sono mutevoli, Boninsegna lo scorso anno era una specie di « tabù », quest'anno invece viene considerato meno di quanto vale. Chinaglia in Nazionale? E chi lo dice che non sia meglio un certo Boninsegna?

CARMIGNANI: E SE FOSSI BRAVO COME ZOFF?

La Juventus viaggia diretta a Napoli, ed è trasferita scomoda, gli azzurri, ormai da qualche stagione, pur senza far fuoco e fiamme, sono diventati squadra « vera ». Meno fantasia e più realismo, meno estro e gioco più pratico, meno fronzoli e manovra più solida e più valida. Un campo scomodo, insomma, quello partenopeo, specie per una Ju-

Carmignani fotografato durante un allenamento.



ventus che, chissà perché, tanto o poco sempre l'ha sofferto e che domenica si presenta con lo scudetto da campione cucito sulle maglie. Sapete com'è, è sempre bello superar l'avversario, però, se l'avversario è campione d'Italia, è più bella ancora la vittoria. Napoli-Juventus nasconde tra le pieghe un motivo di polemica; nei giorni della campagna vendita-acquisti, Zoff e Carmignani si sono scambiati di posto, Zoff è diventato bianconero e Carmignani si è trasferito all'ombra del Vesuvio. Nessun dubbio per Zoff che grande portiere era e grande portiere è rimasto. Per Carmignani, invece, la musica è diversa: finché è rimasto alla Juventus le sue quotazioni fluttuavano, tra qualche consenso e molte critiche; da quando è al Napoli, Carmignani è diventato bravissimo. Quale occasione migliore di quella di domenica per dimostrare che i tecnici torinesi si sono sbagliati su di lui e che, magari, quest'estate si è fatto uno scambio inutile? Napoli-Juventus all'ombra d'una polemica...

LA VIGNETTA DI MARINO

Altafini, dal Napoli alla Juventus: ma forse non stava meglio prima?



LA SCHEDA DI BOCCACINI

NEMMENO CON I REGALI

Il calcio svizzero è in crisi, cala paurosamente il numero degli spettatori. I dirigenti corrono ai ripari, ma non sanno più che cosa inventare, nemmeno la riduzione dei prezzi per i biglietti d'ingresso ha dato apprezzabili risultati. A Losanna, allora, si è pensato ad un lancio, naturalmente gratuito, di palloni tra il pubblico prima dell'inizio della partita. Bene: gli spettatori non sono aumentati di numero e tre di loro sono finiti in ospedale per colpa della rissa scoppiata alla conquista dei palloni gratis.



SCOMMESSA TUTTA D'ORO

Quanto ha reso a Merckx il record dell'ora? Nessuno lo sa con precisione, certo che i Molteni, titolari della squadra che allinea nei suoi ranghi il fuoriclasse belga, un bel regalo a Eddy l'avran pur fatto. Merckx, comunque, è tornato dal Messico con un curioso trofeo, una splendida « colt » da collezione con il calcio tutto d'oro. Appunto conquistando il record, l'ha vinta a Casola, l'italiano ex gregario di Fausto Coppi che attualmente funziona da direttore del velodromo di Città di Messico.

LE PARTITE DEL 19 NOVEMBRE

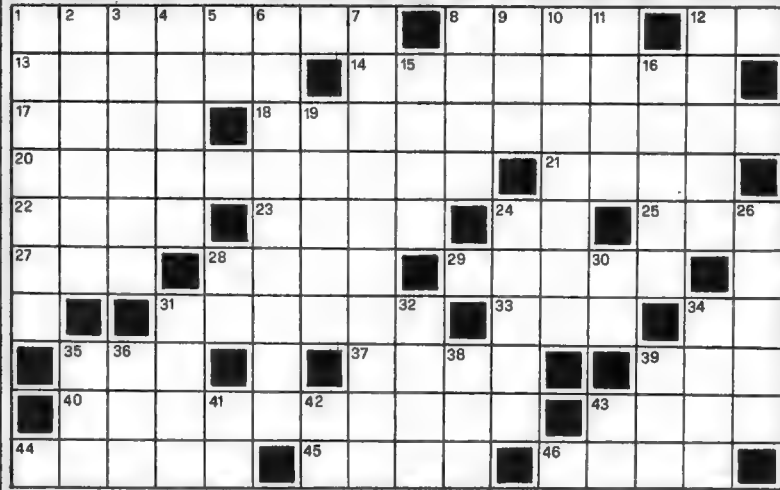
Bologna-Atalanta	1
Cagliari-Fiorentina	1
Lazio-Palermo	1
Milan-Inter	2
Napoli-Juventus	1
Sampdoria-Ternana	1
Torino-Roma	X
Verona-L. R. Vicenza	1
Cesena-Varese	1
Como-Genoa	2
Perugia-Catanzaro	1
Padova-Alessandria	1
Livorno-Spezia	X



IL JOLLY SI DIVERTE

A cura di CARLO PERONI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Il mese... variabile - 8. Un tipo di salto - 12. Coniunzione - 13. Le fochie dell'America del Sud - 14. Aiuti - 17. Sabbia finissima - 18. Afflitto, mesto - 20. Passare - 21. La conquista dell'alpinista - 22. Popolazione barbarica - 23. La fine del fiume - 24. Cagliari - 25. Sono 10 nel mazzo da 40 - 27. Si salvò dal diluvio - 28. Provincia della Lombardia - 29. Giro di perlustrazione - 31. Sono pieni di polvere nella santabarbara - 33. Il nome della Zoppelli - 34. Preposizione semplice - 35. Sorregge l'aeroplano - 37. Lago salato - 39. Macchie della pelle - 40. Contrassegno - 43. Figura solida - 44. Soffrire (tr.) - 45. Quantità determinata - 46. Non la porta l'ambasciatore.

VERTICALI: 1. Bacia i vincitori - 2. Attributo divino - 3. Le mangiano le scimmie - 4. Brandelli, pezzi - 5. Prefisso verbale - 6. Stato della materia - 7. Ritardato nell'azione - 8. Agro, aspro - 9. Diedero fama a Zeno Colò - 10. Lo sono i fiorentini - 11. Li raccomanda l'ortopedico - 12. Strumento musicale indiano - 15. Recipienti di pelle animale - 16. Arcipelago dell'Oceania - 19. Formano le molecole - 24. Sorregge la... zucca - 26. Il mare di Taranto - 28. Famoso palazzo veneziano - 30. Preposizione semplice - 31. Zone militari - 32. Giaggiolo - 34. Il carnivoro... allegro - 35. Il nome della Negri - 36. Lire Italiane - 38. Il saluto di Cesare - 39. Negazione - 41. Nel tram - 42. Nobil Dama - 43. Caserta.

rebus ★ frase: 7-9



ANAGRAMMA

Quali opere di un grande autore cieco dell'antichità si celano dietro questo titolo?

ASSEDIO DI ELIA

soluzioni
CRUCIVERBA: Orizzontali: 1. Febbraio - 8. Asa - 12. Se - 13. Orie - 14. Soccorso - 17. Rena - 18. Rattristato - 20. Transire - 21. Cima - 22. Umi - 23. Foca - 24. CA - 25. Ori - 27. Noè - 29. Ronda - 31. Barili - 33. Lia - 34. In - 35. Ale - 37. Arel - 39. Nel - 40. Distintivo - 43. Cono - 44. Patir - 45. Dose - 46. Pena.
 Verticali: 1. Fortuna - 2. Eterno - 3. Banane - 4. Brani - 5. Ri - 6. Aeriforme - 7. Ostacolo - 8. Acre - 9. Sci - 10. Toscani - 11. Ari - 12. Star - 15. Ori - 16. Sa - 19. Atom - 24. Collo - 26. Ionio - 28. Ca - 30. Da - 31. Basi - 32. Iri - 34. Iena - 35. Ada - 36. Li - 38. Ave - 39. Non - 41. Tr - 42. ND - 43. CE.
REBUS: SIN: caro DIS: prezzo = Sincero disprezzo.
ANAGRAMMA: Illade - Odisee.

UNA L.A. STREET CHOPPER

tutta tua...



Revell

È un vero capolavoro di meccanica!

La scatola di montaggio Revell riproduce perfettamente in ogni suo dettaglio in scala 1:8, la modernissima moto americana.

Tu puoi montarla pezzo per pezzo, facilmente, seguendo le istruzioni.

Vuoi ricevere il catalogo a colori Revell dei 350 modelli di aerei, moto, navi, spaziali, auto e l'elenco dei rivenditori della tua zona? Invia L. 400 in francobolli alla

KOSMOS Via Mestre, 3-20132 MILANO

KOSMOS

la gioia del tempo libero

AGBEE PUBBLICITÀ

...e fatta con le tue mani



Vuoi 9 numeri del CORRIERE DEI RAGAZZI senza pagarli?

Il sistema c'è e si chiama "abbonamento".
Se ti abboni al CORRIERE DEI RAGAZZI
per un anno, spendi solo 8.600 lire
(invece di 10.400).
Vale a dire risparmi ben 1.800 lire.
Se ti abboni, riceverai
52 numeri del CORRIERE DEI RAGAZZI
pagandone solo 43.
E' un affare che capita solo una volta
all'anno: compila subito
il tagliando e spediscilo immediatamente!

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO ANNUALE AL **CORRIERE DEI RAGAZZI** - L. 8.600
(NON SPEDIRE DENARO)

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME
E NOME

VIA

CAP

CITTA'

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia. FIRMA DEL GENITORE _____

Data _____

PARTE RISERVATA
ALL'UFFICIO

R2

0

1470A

Incollare su una cartolina e spedire a: **CORRIERE DEI RAGAZZI** - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

Dal mio album segreto **MONICA VITTI**

VI HO IMBROGLIATO! SONO VITTA MONICI LA MIA CONTROFIGURA

Con un nome da diva (e pensare che detesto il divismo!), coi capelli resi biondi per esigenze di fotogenia, feci l'attrice snob; io, che fin da bambina mi sentivo « pagliaccio »...

Testo di FRANCO MANOCCHIA

IERI

*In questa foto
ho 10 anni.
Nata a Roma
nel '35,
mi chiamo
Maria Luisa
Ceciarelli.*



*Allieva
dell'accademia d'arte
drammatica,
debutto in teatro in
ruoli brillanti.
Il primo incontro col
cinema? Nel 1955
doppio la voce di
Dorian Gray in « Il
grido », e Antonioni
mi nota.*



*Adolescente, con le
compagne di liceo.
Le mie gag (involontarie)
fanno ridere
anche gli Insegnanti.*





OGGI

Eccomi nel film
« L'eclisse ».
Poi eroina in
« Modesty Blaise ».
Con Sordi giro
(sotto, a sinistra)
« Il disco volante »;
poi torno attrice
a mano armata:
sono « La ragazza
con la pistola ».



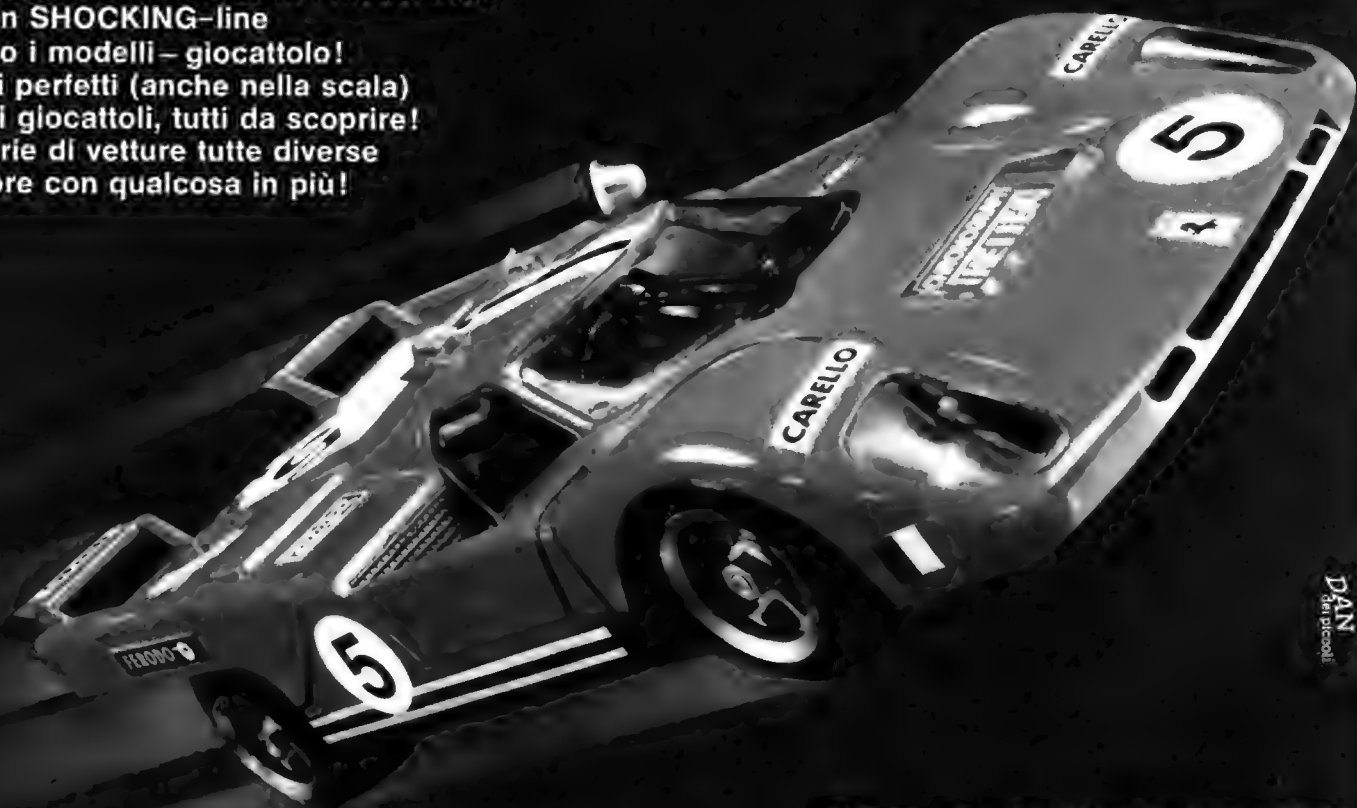
A sinistra, dal film « Lei ».
Quanto vorrei essere Charlot!
Forse, un giorno, lo sarò
davvero! Qui sotto, in
« Ninì Tirabuscìò ». Ora, voglio
fare il discorso femminista.
Eh!, che scherzo è questo:
non mi hanno lasciato spazio!



Vi piaccio
« motociclista »?
Dunque, dicevo
(prima che
mi rubino lo
spazio):
sono per l'
emancipazione
femminile;
donne di tutto
il mondo,
emancipiamoci!
Ma, per l'amor
del cielo,
restiamo donne.
Intese?

RAGAZZI, DA OGGI SI GIOCA SHOCKING[®] LINE

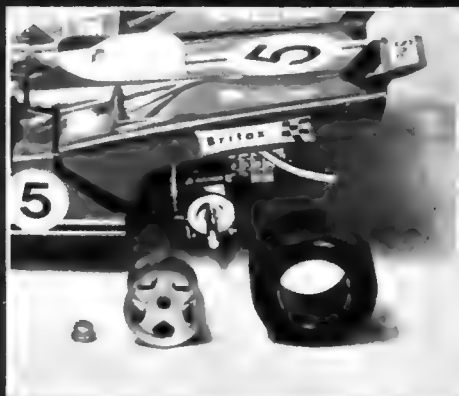
C'erano una volta i giocattoli...
Poi sono arrivati i modelli... i modellini...
Ora con SHOCKING-line
arrivano i modelli - giocattolo!
Modelli perfetti (anche nella scala)
ma veri giocattoli, tutti da scoprire!
Una serie di vetture tutte diverse
e sempre con qualcosa in più!



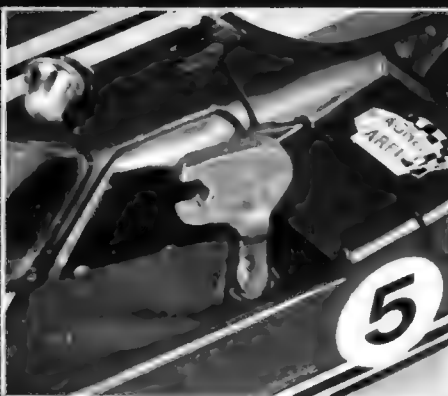
DAN
Dan Gioielli

Ecco lo SHOCKING N. 1:
LA FERRARI 512 PROTOTIPO
scala 1:20 LECTRIC SYSTEM

Si aprono portiere e cofano anteriore
e posteriore. Si tolgono le ruote. Si
smontano i pneumatici dai cerchioni.



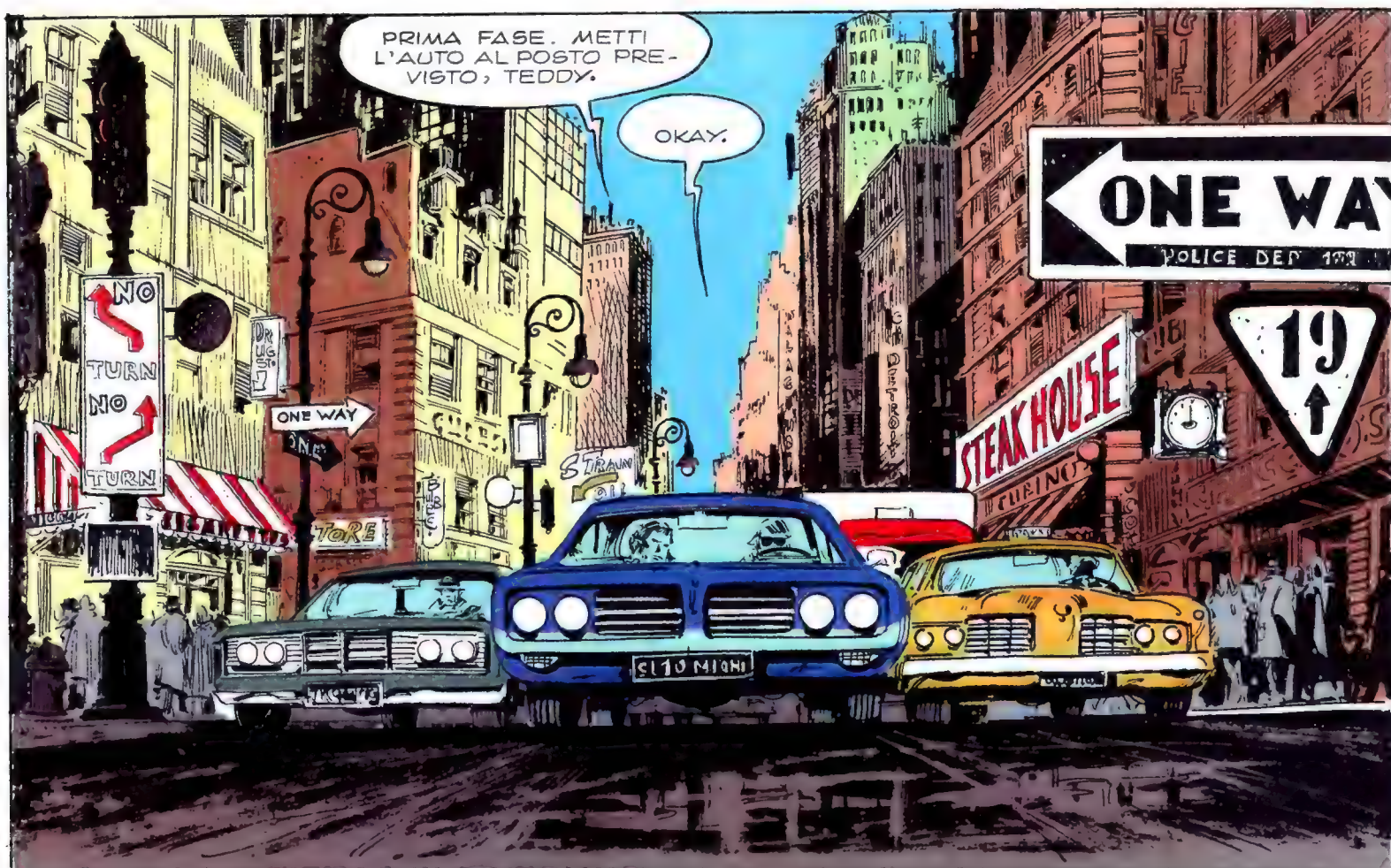
Chiave con cui si aprono le portiere
e si tolgono le ruote.



Si accendono i fari anteriori e le luci
posteriori.



MADE IN ITALY BY EDISON GIOCATTOLI S.p.A.



TEDDY E WAL AVEVANO STUDIATO LA RAPINA IN TUTTI I PARTICOLARI. L'AVEVANO CALCOLATA AL SECONDO. AVEVANO CONTATO I PASSI DA PERCORRERE. AVEVANO TENUTO CONTO DI TUTTO... FUORCHE' DEL DESTINO. NON POTEVANO CERTO PREVEDERE COSA PUO' CAPITARE QUANDO...

IL DESTINO SI DIVERTE

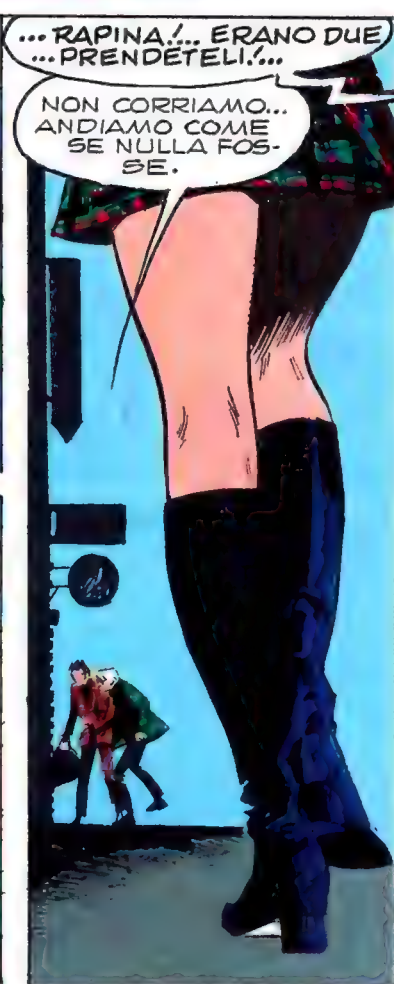
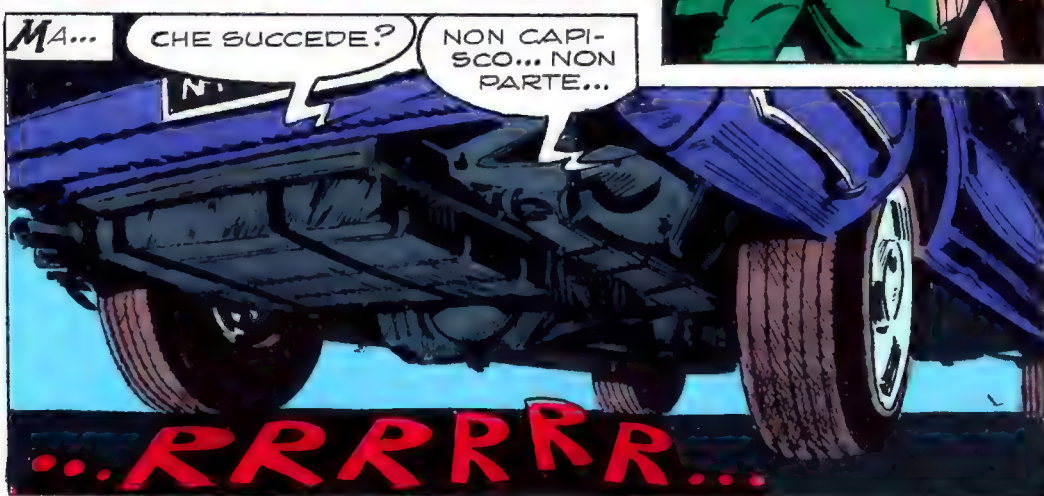
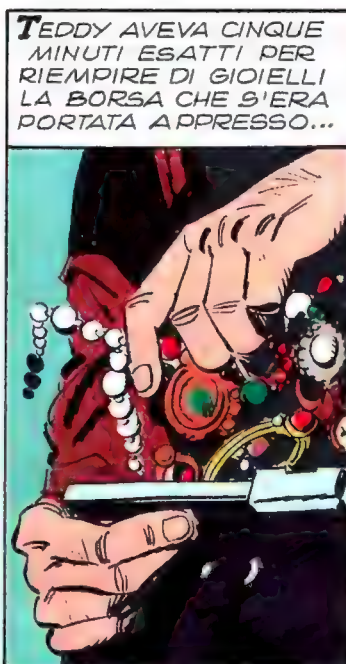
Testo di E. VENTURA Disegni di CUBBINO

QUESTO FATTO E' REALMENTE ACCADUTO A CLEVELAND IL 4 OTTOBRE 1970

TRENTA SECONDI ESATTI, PER RAGGIUNGERE LA GIOIELLERIA...



SEGUE ➔

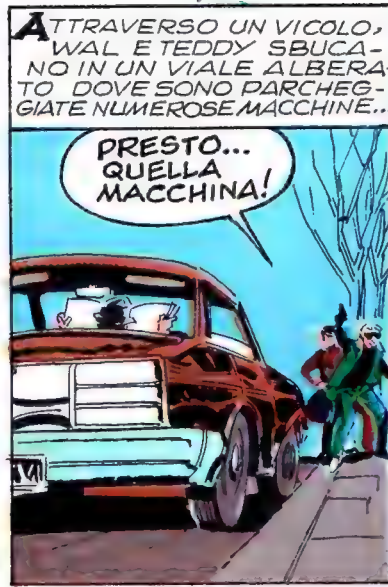




CLIK!
CLIK!

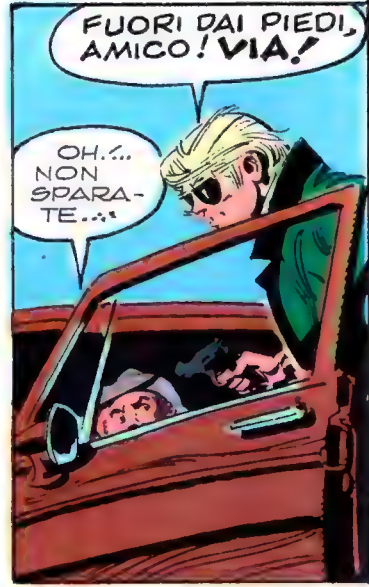
UN ACCIDENTE!... E' IN-CEPPATA!

DI QUI, PER IL VICOLO!



ATTRAVERSO UN VICOLO, WAL E TEDDY SBUCA-NO IN UN VIALE ALBERATO DOVE SONO PARCHEGGIATE NUMEROSE MACCHINE...

PRESTO... QUELLA MACCHINA!



FUORI DAI PIEDI, AMICO! VIA!

OH... NON SPARA-TE...



PRESTO... TRA UN PO' SARANNO QUI...

DANNAZIONE...

S'E' PORTATO VIA LE CHIAVI!

CHE C'E'?



GLI INSEGUITORI GIUNGO FRATTANTO NEL VIALE... E SI ODE GIA' IL SUONO D'UNA SIRENA...

AAAAAAH



WAL E TEDDY CAMMINANDO DIETRO LA FILA DELLE MACCHINE...

NON POSSONO VEDERCI...

GUARDA... C'E' UNA SPIDER CHE FA PER NOI...

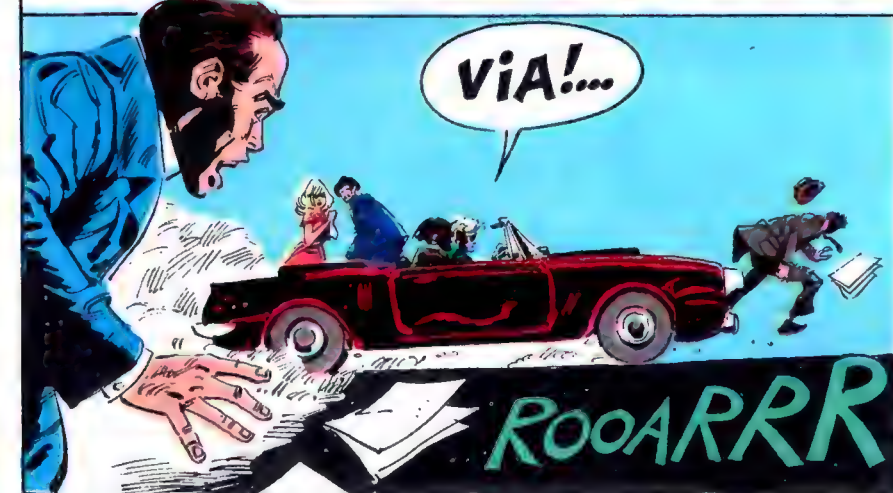


FUORI DI QUI, BIONDA!

AH!



ECCOLI!



VIA!...

ROOARRR



RIPRENDIAMO IL PIANO ORIGINALE.

ALLA PERFEZIONE.

NELLA CORRENTE DEL GRANDE TRAFFICO,
CHI PUO' TROVARLI PIU'?

SEMAFORO
ROSSO, FERMATI.
NON PERDERE
LA CALMA.

E CHI LA
PERDE?

VERDE. VA'...

MA... UN
ACCIDENTE!...
MA S'E' SPEN-
TO IL
MOTORE!...

COSA?!

LA BENZINA...
SIAMO RIMASTI
SENZA
BENZINA!...

EH, VOI DUE, MUOVERSI,
MUOVERSI, CHE
FATE LI'?

SÌ, SÌ...
SPINGETE LA MACCHINA
ACCANTO AL MARCIAPIE-
DE, PRESTO! NON VEDE-
TE CHE IL BLOCCATE
TRAFFICO?

WAL...

STA' CALMO E
SPINGI... NON PER-
DERE LA TESTA. CO-
ME PUO' AVERE DEI
SOSPETTI?...

BOING! BOING!

ECCO FATTO...
ORA TELEFONIAMO
SUBITO AL SOC-
CORSO STRADA-
LE...

SÌ, MA FATE
PRESTO, O VI DO
UNA MULTA.

SUBITO...
PRENDO
LA BORSA...
E COR-
RIAMO...

...QUESTIONE DI
POCHI MINUTI...

...E SIAMO
DI RIT...
AH!

PERBACCO...
NON SO CO-
SA STIA SUC-
CEDENDO,
MA... **SULE
ZAMPE!**

E'... E' LA
SCALO-
GNA NERA,
ECCO
COS'E'...

COSA
SUCCED-
E'... E' IL
DESTINO
CHE SI
DIVER-
TE

FINE

Solo i tintin-agers hanno "la bici-radio".



ATA

**nuovo concorso:
centinaia di bici-radio,
mille radio
e più di un milione
di altri premi**

Vinci anche tu una delle favolose bici-radio dei Tin Tin-agers!
I famosissimi "choppers" con una radio vera. Una radio tutta nuova
che solo i Tin Tin-agers hanno. Creata apposta con un sistema
di molleggio "a prova di fuoristrada". Per accompagnarti,
a tutto volume, nelle tue più spensierate acrobazie.



AUT. MIN. CONC.

tintin, il "fuoripasto" ALEMAGNA

LA PIETRA PULSANTE

ROMANZO DI MINO MILANI - DISEGNI DI D'ACHILLE

Era una cosa.
Qualsiasi cosa
è una cosa...



...non seppi più come. Le pietre piantate nel terreno erano di roccia porosa, come trattata dal fuoco; e sembrava che una formidabile ventata di fuoco fosse passata su quel luogo, rendendolo fulmineamente così, immobile, irreale, più di quanto siano immobili ed irreali dei macigni e un pavimento di roccia, sul quale era tracciato un lungo solco... era come se sul pianoro fosse passato un gigantesco aratro, che avesse tracciato la sua ferita...

— Un milione di dollari.

E su queste mie ultime parole si fece uno strano silenzio. Tutti si guardarono l'un l'altro stupefatti. Passò una luce smarrita perfino negli occhi dell'ingegner Finckle, lui così sperduto con la testa fra le nuvole. Hanno un bel dire, gli scienziati e i politici, che il denaro perde di valore ogni giorno di più; e hanno un bel parlare contro il denaro, i contestatori di questa nostra civiltà dei consumi! Metteteli seduti a terra, la schiena contro una mezza dozzina di casse, una delle quali è piena di tritolo, un'altra piena di dollari... e penseranno, tutti, a indovinare qual è quest'ultima. Non c'è niente di male, in fondo. E' un errore disprezzare quelli che si lasciano abbagliare dal denaro. Serve a fare un mucchio di cose, anche molto belle. Uno scrittore italiano, un bel po' di secoli fa, disse che il denaro è una cosa talmente potente, da riuscire addirittura a far arrivare i morti in paradiso... Se sia vero, non lo so: ma certo, l'idea di quel milione di dollari riuscì a far dimenticare, in quel momento, il purgatorio.

— Un... accidente! — mormorò Geo. Geo era biondo e paffuto; aveva il naso e le gote piene di efelidi, e questo, malgrado i suoi anni, gli conferiva un'aria da bamboccio. Ripeté, proprio da bamboccio: — Un accidente!

— Un milione di dollari! — fece Deg; strinse le labbra, fece a lungo segno di sì; e mi guardò: — Una bella scommetta, eh?

Non gli risposi; e Finckle taceva guardandosi la punta dei piedi. Ma Evans non aveva staccato gli occhi da me. Aveva quel suo sguardo lucente di avidità e forse anche di malignità. Chiese adagio:

— D'accordo. Che si fa, allora?

— Niente. Si resta qui buoni ad aspettare i tupamaros.

— Ma siete pazzo? — sussurrò intensamente lui — C'è una fortuna a portata di mano, e volete... lasciarla perdere?

— E' una fortuna, d'accordo. Ma la vita vale di più. Miss Astrud non ci penserebbe molto a piazzarvi una pallottola nel ventre, Evans.

— Sciocchezze! Siamo in quattro. Può ferire uno di noi, forse; ma se le saltiamo addosso tutti insieme... — non proseguì. Sentivo il respiro un poco affannoso di Geo.

— E poi? Che volete fare? Quand'anche riuscissimo a disarmarla?...

Venne la voce sommessa e un po' allarmata di Deg:

— Attenzione. Stanno arrivando.

Sylvia era scesa in quel momento dall'aereo; Astrud, dal portello, gettò a terra, verso di lei, alcune coperte di lana. Poi scese a sua volta, e venne verso di noi barcollando sotto il peso d'un tascapane pieno di scatolame che s'era messo a tracolla:

— C'è da coprirsi e da mangiare — disse; si fermò a dieci passi da noi, passò il tascapane a Sylvia che lo depose quasi subito e che, poi, porse a ognuno una coperta. Sylvia sembrava più calma, aveva ripreso colore ed era di nuovo bella come il sole.

Nessuno guardò le scatole che rotola-

rono fuori dal tascapane; Finckle, assorto, s'avvolse nella sua coperta; e lo stesso fecero, con molta serietà, Deg e Geo.

IL PERMESSO DI CAMMINARE

E vi fu mezz'ora di quel silenzio e di quella immobilità innaturali. Il giorno sembrava riluttante a crescere: la luce s'era fatta più opaca. Astrud s'era seduta davanti a noi, con una coperta sulle spalle. Sembrava che il suo sguardo fosse perduto chissà dove... ma no. Era ben fisso su di noi. Quando Deg cominciò ad agitarsi sotto la coperta, ella volse su di lui i suoi occhi azzurri e bellissimi e minacciosi:

— Che state facendo, voi?

— Cerco un fazzoletto! — replicò indispettito Deg — Avrò diritto a soffiarmi il naso, no? Cosa credete, che abbia in tasca una pistola? Se l'avessi, potete stare certa che...

— Deg, per favore — cercai di dirgli. Lui seguì, senza badare a me; — ... sono un fotografo, io. Mi guadagno la vita lavorando, e non me ne vado attorno a dirottare aerei e a...

— Basta! — esclamò Astrud. Le feci eco: — Basta, Deg! — e il ragazzo si soffiò rumorosamente il naso, seguitando poi a brontolare tra i denti. Guardai Astrud. Le dissi:

— Pensate davvero di andare avanti così fino all'arrivo dei vostri amici?

Sostenne il mio sguardo e non disse nulla. Continuai: — Pensate di tenerci qui immobili? Credete di farcela? Via! Siete troppo intelligente per non sapere che una pistola non può fare miracoli!

— Provate a muovervi, signor Cooper — rispose, con un sorriso mal riuscito, e abbassando insieme la pistola.

— Potremmo muoverci tutti insieme. Non credo che siate la pistola più rapida del West, Astrud. Forse colpireste me, o Geo, o Deg, o Evans... ma non tutti e quattro. Uno di noi riuscirebbe quasi certamente a mettervi le zampe attorno al collo, e allora... — m'interruppi e parlando più lentamente sferrai la mia botta: — allora, i vostri amici tupamaros vi riterrebbero responsabile della perdita di un milione di dollari. Un po' imbarazzante, vero?

L'avevo colpita in pieno. Non s'aspettava le mie parole, e trasalì, e una smorfia le alterò il viso, le storse la bocca; se ne rese conto, cercò di rimediare, non ci riuscì; e fu così, con le labbra distorte, che balbettò: — C... cosa?... Dollari? Ma... siete impazzito?... Di cosa... di cosa state parlando?...

— Impazzita siete voi, se credete di riuscire nella commedia! Via, Astrud, l'avete detto voi che siete una tupamaro! Perché non giochiamo a carte scoperte?

— Tacete!

— Perché? Non sto proponendovi di dividere il malloppo. Quello che voglio proporvi, è solo un accordo di... di coesistenza pacifica.

— Tacete! — ripeté lei, e levò la pistola verso di me. Sbuffai e non dissi più nulla, e m'avvolsi in silenzio nella coperta. Il cielo era ancora coperto di bruma bianca e fiocamente luminosa. Sembrava

che al di là delle nubi vi fosse accesa la luna, e non il sole.

E così passò un'altra irreale mezz'ora. E io dissi:

— A meno che non abbiate deciso di ucciderci tutti, uno dopo l'altro, non potete continuare così, Astrud.

Nessuna risposta. Continuai: — Io non ho speciali simpatie per i tupamaros. Disapprovo i loro metodi, e vorrei davvero che li cambiassero. Però non me la sento di fargli la guerra. Quindi non faccio la guerra nemmeno a voi, Astrud.

Ancora silenzio. Tre, quattro minuti di silenzio.

Quegli occhi azzurri cercarono i miei:

— Cosa proponete, dunque?

— Un accordo. Quello che è fatto è fatto, e non parliamone più. Se vi do la mia parola d'onore che non tenterò di far nulla contro di voi... siete disposti a lasciarmi libero? Libero, voglio dire, di andarmene attorno per questo maledetto luogo. Odio star fermo. Non è necessario che vi prometta di non scappare, vero?

Astrud non rispose subito. Continuò a guardarmi riflettendo. Poi disse pensosamente: — No. Non posso fidarmi di voi tutti. Siete in troppi. Potrei mettervi le... — s'interruppe, parve riflettere, come per fare una scelta. La fece. Disse: — No, no... niente di questo... Posso permettere — soggiunse alzando la voce — che vi alziate e che passeggiate su e giù... purché sempre sotto i miei occhi. In tre, sia chiaro. Solo in tre, a turno. Gli altri resteranno lì, dove siete, vicino alle casse... — Parlando Astrud si alzò, si passò la pistola nella sinistra, trasse di tasca il suo segnalatore elettronico e ce lo mostrò: — Una mossa falsa, e giro la levetta.

— Non ci saranno mosse false — la rassicurai. Fece qualche passo all'indietro verso l'aereo: — Accetto. Datemi la vostra parola che non farete niente contro di me. Quello che accadrà, se mentite... lo sapete.

Dopo un po' d'esitazione, Deg brontolò: — Parola d'onore!

— Sì, d'accordo — fece Geo, di malumore. Promisi. Promise Evans, con prontezza. Finckle scosse la testa: — Non farò nulla contro di voi, Astrud, ma... — sospirò — ma dovrete... permettermi...

Un lampo in quegli occhi azzurri. Finckle riprese: — ...io resterò sempre accanto alle casse, non ho voglia di sgranchirmi le gambe, io... ma mi dovrete permettere di tirar fuori dalle casse il mio apparecchio e di controllarlo... voi sapete, Astrud, come è delicato!...

— L'apparecchio era imballato perfettamente, ingegnere. Non può essergli accaduto nulla. — La voce di Astrud era molto fredda.

— Sì, è quello che spero... ma, sapete, potrebbe essere accaduto... e se una valvola a mercurio dovesse vuotarsi... voi sapete cosa... — Finckle allargò le braccia, in un gesto desolato — cosa...

Astrud non rispose e continuò ad arretrare verso l'aereo. Disse infine: — D'accordo. L'apparecchio è nelle due casse segnate con la x. Montatelo pure, ingegnere... — rapida, saltò sull'aereo: — E voi potete muovere le vostre gambe

anchilosate, signor Cooper... non però insieme con tutti e due i vostri amici... va' tu con lui, Evans.

Evans fu svelto ad alzarsi: — Ma certo, Astrud. Come sei gentile!

Ella serrò le mascelle, ed entrò nell'aereo e non la vedemmo più. Era stata davvero molto abile. Di là, al riparo dal vento e dal freddo, avrebbe potuto tenerci tranquillamente d'occhio; o tranquillamente non badare più a noi. Noi ora non potevamo vederla più. Dovevamo solamente temerla.

IL RISCATTO DALLA MISERIA

Deg, Evans ed io camminammo un poco, tenendoci al di qui della nera linea delle pietre, e ben in vista dell'aereo. Fu una sensazione strana, quella, come un ritrovare le nostre gambe, i nostri piedi. Il luogo ove ci trovavamo non mi parve più così disperatamente ostile.

Ma era d'una tristezza infinita, con quella assoluta mancanza di colore, con l'immobilità geometrica di quei macigni, il loro significato troppo remoto e misterioso, per noi... Mi sarebbe piaciuto, ora, visitare il pianoro tutto intero; e forse anche arrampicarmi sulla cima ventosa di quella montagna. Lo squallore ha un suo fascino. E in quel silenzio, in quell'angolo pietrificato di mondo, era come... come se...

— Un posto maledettamente strano — mormorò Deg.

...non seppi più come. Le pietre piantate nel terreno erano di roccia porosa, come trattata al fuoco; e sembrava che una formidabile ventata di fuoco fosse passata su quel luogo, rendendolo fulmineamente così, immobile irreale più di quanto non siano immobili ed irreali dei macigni e un pavimento di roccia. Sul quale — e me ne accorsi solo allora — era come tracciato un lungo solco. Non era la solita crepa di roccia: era come se sul pianoro fosse passato un gigantesco aratro, che avesse tracciato la sua ferita i cui bordi, nei secoli, o nei millenni, erano stati smussati, arrotondati dall'azione del vento, della pioggia, della neve... Seguii con lo sguardo quel solco. Cominciava sul ciglio del pianoro, e finiva smarrendosi, poi, nel caos di quelle pietre nere.

— Cosa guardate? — mi domandò nervosamente Evans.

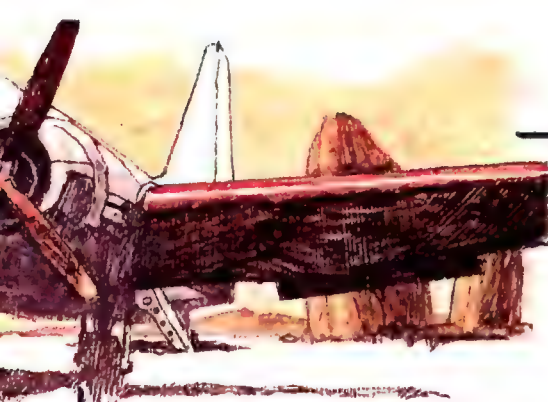
— Quel segno.

— Ah... già. Si direbbe che... che l'abbia tracciato qualcosa, no? Una macchina, per esempio... — ridacchiò: — un carro armato... un missile che anziché volare sia strisciato sulla terra... al diavolo, che volete che m'importi di questo posto, quando in una di quelle casse ci sono mucchi di dollari? — Poiché non lo guardavo, venne davanti a me: — E allora? Siete stato abbastanza abile, signor Cooper.

— Abile?

— Sì, a sganciarvi da quella cassa di tritolo... — sorrise, con una strana aria d'intesa e di segreto — che intenzioni avete, ora?

Continua a pag. 50



LA PIETRA PULSANTE

Segue da pag. 49

— Ve l'ho detto. Starò qui ad aspettare che vengano i tupamaros.

— Signor Cooper — intervenne Deg, che non aveva smesso di guardarsi attorno: — Ne abbiamo visti di posti strani, eh?, però maledettamente strano come questo, mai... Io non ho mai visto un posto dove sia scoppiata una bomba atomica, ma credo che non debba essere molto diverso da questo...

Un rapido, brevissimo squillo dei campanelli d'allarme. Ne fui sorpreso. Guardai Deg: — Già. Io ho visto quei posti... e sì, Deg, non sono molto diversi da questo... come se il fuoco...

Evans m'agguantò per un braccio:

— Sentite, Cooper — disse — v'avverto che non sono disposto a lasciarmi prendere in giro. Non riuscirete a incantarmi parlando del panorama... — accennò col pollice — parliamo di quel milione di dollari, invece. Avanti. Qual è il vostro piano?

La luce che gli si era accesa negli occhi scuri, ardeva ancora. E con più forza mi parve. Risposi: — Non ho alcun piano. Se credete che io abbia cercato di ingannare Astrud, sbagliate. Non farò nulla contro di lei. Non sono un poliziotto, io. E nemmeno un rampollo di quelle grandi famiglie sudamericane che ce l'hanno a morte con i tupamaros.

— Ma che v'importa della politica? C'è un milione di dollari, là!

— Già. Del signor McKey.

Corrugò la fronte: — Cosa? — mormorò — No. Siete fuori strada. Non gli appartengono più. Con quel milione — seguì Evans — s'è comprata la vita di suo figlio, e quindi l'ha speso. Se vi comprate una cravatta e spendete cinque dollari, signor Cooper, quei cinque dollari non vi appartengono più, quindi...

Provavo un infinito senso di noia. Non m'era mai capitato di trovarmi, come nelle avventure d'una volta, nelle vicinanze di un tesoro: avevo immaginato che fosse abbastanza divertente e m'accorgevo, invece, che era maledettamente noioso. Nulla è più noioso d'un uomo avido di denaro. Dissi, con il tono di chi vuol concludere:

— Quindi, quel milione è dei tupamaros che se lo sono guadagnato.

Ancora la sua mano attorno al mio braccio: — Eh... credete che sia così?... I tupamaros?... Vi mettete con loro, adesso? Volete... — la voce gli si strozzò in gola; un po' a fatica riprese: — Volete contribuire alla... rivoluzione in Sud America? Voi, che appartenete a un giornale che... che ha sempre difeso il... il sistema, e...

— Evans, per l'amor di Dio! Io non posso far nulla per la rivoluzione sudamericana o contro la rivoluzione suda-

mericana! Lasciate andare il mio braccio, per favore.

Obbedì. Fece qualche passo indietro. E poi, d'un tratto, sorrise:

— D'accordo. Sappiate, allora che... che anche io sono un tupamaro. Sicuro. Sapete come sono cresciuto? In miseria. Mia madre è morta di cancro in una corsia, mio padre è morto ubriaco in una prigione. Mia sorella, non lo so nemmeno che fine abbia fatto e in quanto a mio fratello John... — ora la voce di Evans tremava — lui... è tornato dal Vietnam pieno di droga e... credo che sia in un carcere, ora... bene. Sono cresciuto povero, e... respinto da tutti. Capite?... e quindi, come quel denaro serve ai tupamaros per riscattare dalla miseria i brasiliani, o gli argentini... esso serve a me per... per riscattare dalla miseria me stesso... McKey l'avrà rubato con gli affari. I tupamaros l'hanno rubato con la violenza, io... io...

— Martin!

Deg gridò questa parola; mi girai di scatto verso di lui. Non mi ero nemmeno accorto che s'era allontanato. Eccolo, a una trentina di passi. S'era chinato, guardava qualcosa accanto a una di quelle pietre. Mi guardò, facendo un cenno: — Martin!... Venite! Venite!...

M'affrettai da lui: — Che diavolo c'è Deg? — chiesi; e lui indicò qualcosa a terra: — Guardate!

I campanelli d'allarme suonarono tutti insieme nella mia testa.

UNA COSA O UN NIENTE

Era una cosa.

Di questo, almeno, potevo essere certo. Qualsiasi cosa è una cosa.

— Cos'è, Martin?

Mi chinai anch'io a guardare, e i campanelli s'erano zittiti. Quella piccola cosa riluceva fiocamente tra il terreno e la pietra, probabilmente in una ruga dalla quale, sembrava, il vento non era stato capace di muoverla. Era... difficile dirlo. Una vite, forse, che insieme era un bullone e una sfera e un cuneo... e altre cose ancora. Non avevo mai veduta una forma come quella. Mai immaginato una forma simile. Non riuscii ad immaginare a cosa potesse servire. La guardai meglio. Sembrava translucida. Deg chiese ancora: — Ma cos'è, secondo voi?

Allungai la mano, Deg esclamò: — Attento! — e io cercai di prendere quella piccola cosa, ma... non riuscii a muoverla subito. Non era in un buco o in una ruga. Era così pesante, che il vento non era mai riuscito a spostarla.

— Ma... ma...

— Zitto, Deg. Ora la prendo... — la presi. Non era più grossa d'una caramella. Ma non pesava meno d'un chilo. Mi sentii invadere da uno strano senso di

mistero e di impotenza. Una cosa. Già. Ma se non capite la sua funzione, la sua utilità, la sua composizione, il suo motivo... rimane sempre una cosa? O non è... un niente?

— Da dove sarà venuta, qui? — domandò Deg, guardando affascinato la cosa nella mia mano.

— Dal cielo... da dove, se no? — risposi; e a tratti i campanelli suonavano, come a mantenermi in allarme — Caduta forse da un aereo in volo... staccata, forse, dal nostro stesso aereo... — tacqui. Qualcosa mi diceva che non era così. Evans ci aveva raggiunto:

— Cos'è? — fece con un'occhiata. Corrugò la fronte: — Che diavolo è? — aggiunse, mentre alzavo la palma, a mostrargli quella cosa. La studiò con una smorfia: — Date qua... accidenti, come pesa!... di che razza di metallo è fatta? — mi guardò: — Eh? Di che metallo è fatta?

— Se non lo sapete voi, che con le macchine ci lavorate, Evans...

— No, non lo so... — mi restituì quella cosa — e non me ne importa. Cooper — riprese, seguendo la sua ossessione — non sarà tanto facile togliermi di mezzo.

— D'accordo, Evans. Nessuno cercherà di togliervi di mezzo.

— Ma allora, voi...

Giunse in quel momento un richiamo dell'ingegner Finkle:

— Evans!... Volete venire qui?

— Dannazione! — fece il giovanotto tra i denti. Guardò Deg, poi me. Gli dissi: — Andate. Ne avremo, di tempo, per parlare!...

Un'ultima occhiata; e s'avviò verso la grande pietra, contro la quale stavano le casse, e dove Finkle, aiutato da Geo e da Sylvia, stava montando il suo apparecchio. Misi quella cosa in tasca e con Deg seguii Evans. L'aereo stava là immobile ed enigmatico. Forse in quel momento Astrud ci guardava.

NON SOLO IL DENARO

Finkle aveva tratto dalle casse qualcosa di fragile e di elegante: anch'esse cose, sì, ma di cui comprendevo o immaginavo il senso. Lunghi supporti, piccole scatole dense di meccanismi, una sorta di microfono, fili sottilissimi come capelli metallici, gambe snodabili. Acciaio e plastica e altre cose di cui mi rendevo conto: il suo tesoro, la sua invenzione. Provai per lui una sorta di tenerezza, quando mi guardò, illuminandosi in volto come un bambino:

— Sembra intatto, signor Cooper... ora lo monterò... sì, sì. Intatto.

Pensai che, per fortuna, non è soltanto il denaro che fa dimenticare il purgatorio...

3 - continua

e tu ce l'hai il 3° canale?

**Il tuo 3° canale
si chiama CINEVISOR a colori.
Tutto automatico**

Il Cinevisor è il tuo 3° canale.

La vecchia T.V. in bianco e nero lasciala ai grandi.

Adesso c'è la tua, AUTOMATICA e a COLORI: è il Cinevisor.

La novità si chiama «caricatore continuo»: tu accendi il Cinevisor e ti siedi. Puoi rivederti il tuo spettacolo a colori tutte le volte che vuoi, senza mai alzarli. Fa tutto da solo.

A cambiare programma ci metti un attimo. E se poi una scena ti piace c'è lo «stop motion»: tac, e fermi qualunque immagine sullo schermo.



Intona il Cinevisor al colore della tua stanza: scegli blu, giallo, verde e arancio.

Pellicola da 8 mm. e Super 8, a colori e in bianco e nero. Motore elettrico, a pile.

Mai visto un 3° canale automatico, a colori e con il nuovissimo «caricatore continuo» a sole 6.500 lire. E ti regala anche un film a colori.

E tanti altri favori dal tuo negoziante. Tutti nei nuovissimi «caricatori continui» della MUPI.

Il mondo delle immagini comincia con un proiettore **MUPI**



NOME _____

COGNOME _____

ETÀ _____

VIA _____

CAP _____

CITTA _____

Buono per ritirare il fascicolo
"Avventure di viaggio
di una 126"

**126: la più
giovane
delle piccole
Fiat**



FIAT



Questo disegno fa parte
del divertente fascicolo
di 32 pagine **"Avventure
di viaggio di una 126"**.
Ne vorreste uno in regalo?
Compilate questo tagliando
e portatelo al più vicino
Concessionario Fiat che
ve lo offrirà. Arrivederci.

Scopri
il contadino
col berretto
rosso



Sono tutta simpatia
le minuscole ceramiche dipinte.
Anatre o colombe
o uccelli esotici: che importa?
Sono belle, e basta.



Montezuma,
o Giolli?
Portafortuna
di certo. Basta una
qualsiasi
cordicella per
legare al collo un
ciondolo così
simpatico
e originale.

CONTRO LO SMOG I COLORI DEL MESSICO

Fanno allegria nel grigiore
delle città oppresse dallo smog,
e suggeriscono alla fantasia le immagini
fresche e semplici della natura,
del lavoro artigianale
pieno di inventiva perché
non condizionato dalla catena di montaggio.

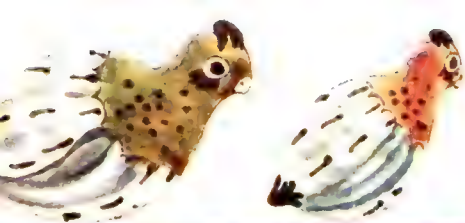
A cura di JOSE' PELLEGRINI - Disegni di STEFANIA GUIDOTTI

La scatoletta
mexicana è l'oggetto-
idea per il regalo
all'amica più raffinata,
per colpire la
fantasia di « lui » con
un pensiero diverso
e forse « romantico
fuori moda ». Perfetto
per una sorella che va
sposa e voi volete
per lei una cosa
insolita ma che
costi poco...



QUESTO « MESSICO » LO POTETE FARE VOI!

Comperate un chilo di lana
di pecora grezza (si trova
più facilmente ai mercatini)
e fatevi da voi in quattro
e quattr'otto il maglione più « in »
di questo inverno,
un « Messico » che sta facendo
furore a Parigi. Lavorate
un alto bordo a punto costa
(due diritti e due rovesci). Il resto
del maglione è a bordi
alternati: venti ferri a maglia
legaccio (tutto diritto),
dieci ferri a maglia rasata
(un ferro diritto, uno rovescio).



BELLISSIMI SOGNI PROIBITI

Questi sono i veri
glioni che hanno
to parlare
Messicomania.
no la nuova
risa dei giovani.
po' cara, per ora.



CHI HA DETTO CHE IL PONCHO NON VA PIÙ?

Mentiva, questo è certo!
Infatti l'inverno 1972-73
segna anche il grande
ritorno del poncho.
Messicano questo in tutto:
nel disegno, nei colori,
nel tipo di lana,
grezza e morbida al tempo
stesso. Portatelo sui
pantaloni ampi, su quelli
aderenti con gli stivaletti.
Portatelo come e quando
volete, perché è pratico,
caldo, comodo, giovane
e bello come voi!



E per finire in bellezza,
il braccialetto inciso
con scene riprese
dagli antichi bassorilievi
aztechi. Una nota
colta non guasta mai!
Che ne dite?



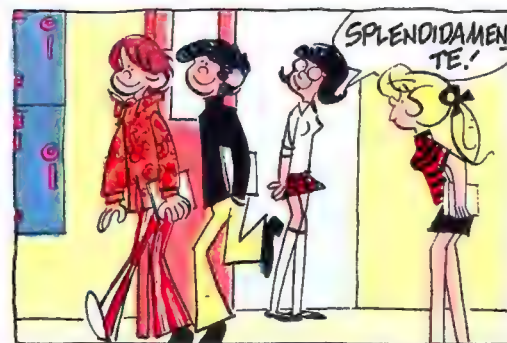
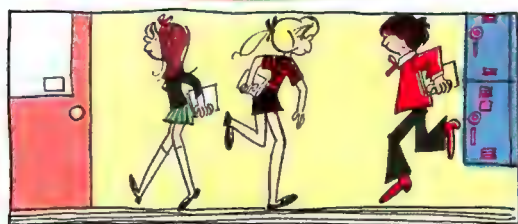
tanto sprint in poco spazio



Tra un pasto e l'altro,
Kit Kat è pronto a riempire quel piccolo vuoto
allo stomaco che tutti conosciamo.
Kit Kat, leggero e digeribile, calma la fame ma
vi lascia andare a tavola con appetito.

Kit Kat

CIOCCOLATO AL LATTE
CON WAFER ALLA NOCCIOLA



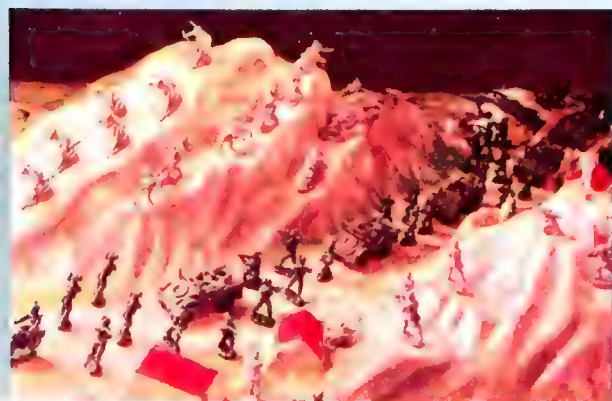
ragazzo, sai cos'è un plastico?

E' una cosa per giocare.

Una novità ATLANTIC per ricreare le battaglie "vere". Prati, aeroporti, laghi. Componibili, colorati, in confezione con 100 mini soldatini più mezzi e armamenti a **2000 lire**.

Bersaglieri, Difesa Postazione Atomica. Sommozzatori, Attacco Base Navale. Paracadutisti, Assalto Aeroporto. Alpini, Conquista Valico Nord.

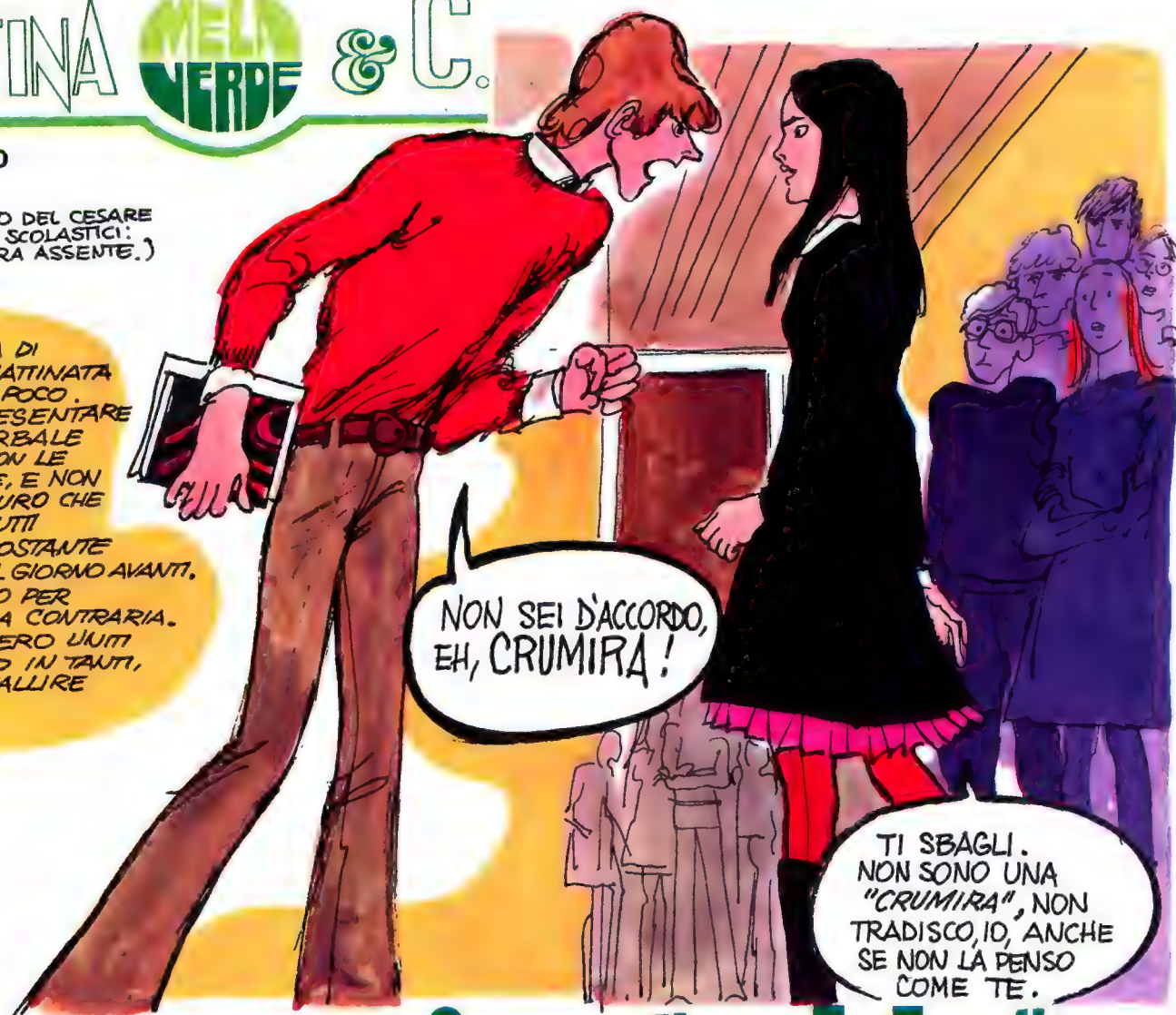
E vuoi perdere un'occasione così?



a cura di G. NIDASIO

(CONTINUA IL RACCONTO DEL CESARE SUGLI AVVENIMENTI SCOLASTICI: VALENTINA E' ANCORA ASSENTE.)

DIRE CHE QUELLA DI SABATO FU UNA MATTINATA BOLLENTE, E' DIR POCO. SI TRATTAVA DI PRESENTARE AL PRESIDE IL VERBALE DI ASSEMBLEA CON LE NOSTRE PROTESTE, E NON ERO AFFATTO SICURO CHE SAREMMO STATI TUTTI D'ACCORDO, NONOSTANTE GLI APPLAUSI DEL GIORNO AVANTI. GABRIELLA, TANTO PER COMINCIARE, ERA CONTRARIA. ALTRI SI SAREBBERO UNITI A LEI E, SE ERANO IN TANTI, POTEVANO FAR FALLIRE L'AGITAZIONE.



NON SEI D'ACCORDO, EH, CRUMIRA!

TI SBAGLI. NON SONO UNA "CRUMIRA", NON TRADISCO, IO, ANCHE SE NON LA PENSO COME TE.

Una mattina "calda"

NE PARLAVO CON MARIOLINO, QUELLA MATTINA, ENTRANDO A SCUOLA.

CAPISCI? SE LO SCIOPERO FALLISCE, IL PRESIDE APPLICA LE MISURE DISCIPLINARI!

GIÀ, IL REGOLAMENTO PARLA CHIARO: «LO STUDENTE CONTESTATORE, CHE E' SEMPRE UN ANARCOIDE, SARA' ESPULSO DALLA SCUOLA»!

SOLO SE TUTTI, MA PROPRIO TUTTI SAREMMO COMPATTI, CIO' NON ACCADRA'. NON POTRA', INFATTI, PUNIRE TUTTO IL LICEO!

ARRIVAMMO A SCUOLA. TUTTI GLI STUDENTI ERANO RADUNATI NELL' ATRIO.

ECCO GABRIELLA, LAGGIU'. HA ATTORNO UN GRUPPO NUMEROSO. SCOMMETTO CHE SONO TUTTI CONTRARI ALLO SCIOPERO. SE GABRIELLA ENTRE RA' IN CLASSE, LA SEGUIRANNO COME PECORONI.

ASPETTA A DIRLO. FORSE NON SARA' COSI'...

LO FARA', VEDRAI! NON CADISCE, NON VUOL CAPIRE CHE LO SCIOPERO NON E' UNA VACANZA PER I SOMARI! E' UN MODO PER FARE RICONOSCERE LA NOSTRA DIGNITA'. E' PAGARE DI PERSONA. E' FATICA DI DECIDERE, E' PAURA DI SBAGLIARE. PER I NOSTRI PADRI. E' STATA UNA DURA CONQUISTA...

SEGUE



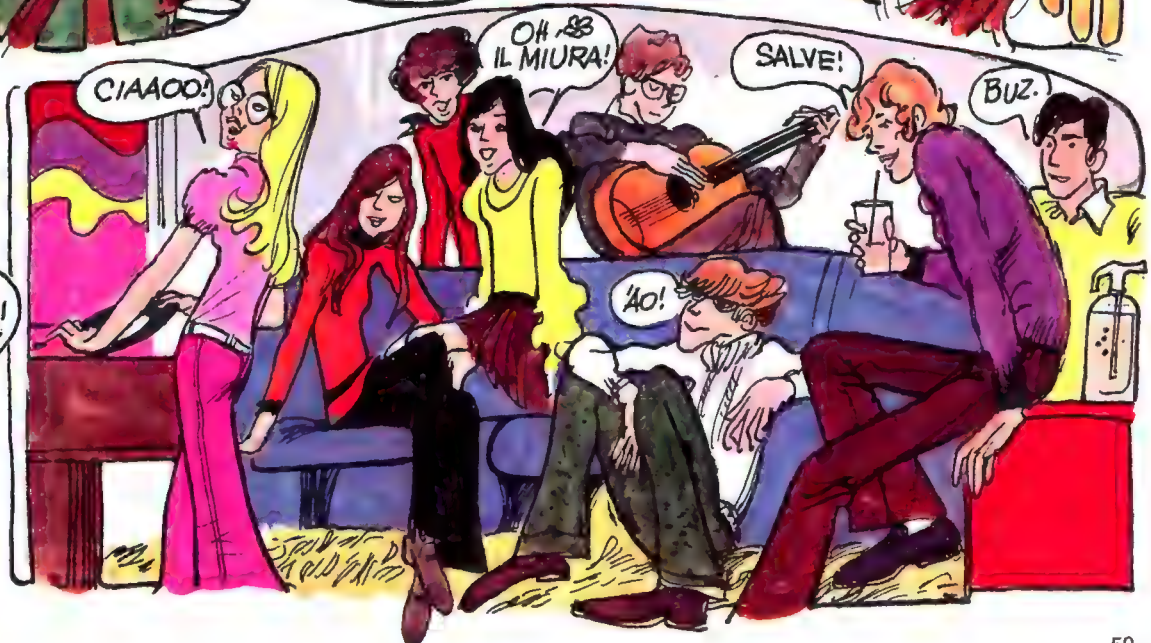
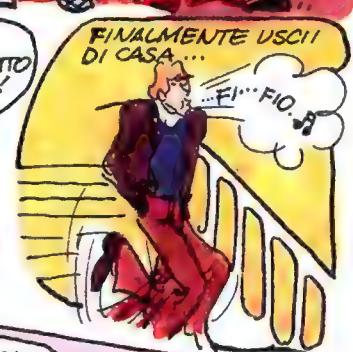
QUANDO NE USCII, MI SENTIVO STANCO E CON LA TESTA COME SVUOTATA. AVEVAMO OTTENUTO ALCUNE COSE, NON TUTTE, FIGURIAMOCI, MA LE PIU' IMPORTANTI, PER NOI.

IL PRESIDE ACCETTO' DI MODIFICARE ALCUNI PUNTI E DI TOGLIERE LA FRASE "IL CONTESTATORE E' SEMPRE UN ANARCOIDE."

MARIOLINO POI, OTTENNE L'USO DELLA PALESTRA NELLE ORE FUORI LEZIONE, PER GLI ALLENAMENTI E, UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, PER LE PROVE DEL COMPLESSO MUSICALE.

DI COMUNE ACCORDO LO SCIOPERO FU SOSPESO.







LUCKY LUKE

di MORRIS e GOSCINNY

RIASSUNTO:
CUCARACHA E' PENETRATO IN RATTLESNAKE CON UNO STRATAGEMMA. ORA DEVE SCOPRIRE I PIANI DI DIFESA DELLA CITTA' PER PERMETTERE AGLI INDIANI PIEDI BLU DI SFERRARE L'ATTACCO DECISIVO.

UN FERRO DI CAVALLO...
UNA ZAMPA DI CONIGLIO...
UN QUADRIFOGLIO...
NESSUN DOCUMENTO!

DOVRO' CONTINUARE LE
MIE RICERCHE DOMATTINA,
INTANTO, MI FUMERO' UNO
DI QUESTI SIGARI...
MA...

EH! / ECCO DOVE ERANO I
DOCUMENTI... FRA I SIGA-
RI. / CHE DISORDI-
NATO, LO SCERIF-
FO.

MOLTO INTERESSANTE /
BARRICATE DAL LATO
NORD: 3 SENTINELLE /
CAMBIO ALLE ORE TRE!

BAZZECOLE. / NON SI
ASPETTANO CERTO UN
ASSALTO DA QUEL
LATO. /

ENTREREMO QUINDI DAL
LATO NORD... CERCHERO'
INTANTO DI ELIMINARE
QUEI TRE...

CONSCI DELLA LORO MISSIONE, LE TRE SENTINELLE MON-
TANO LA GUARDIA SULLE BARRICATE DEL LATO NORD...

PASSO...

ARRIVA A PROPO-
SITO, HO UNA
SETE...

A CHI
LO DICI!

POCO DOPO...

INTANTO IN INFERMERIA...

IL SONNIFERO. / NON CE
N'E' PIU' / CHI PUO'
AVERLO
PRESO? /

ALLARME! I PIEDI BLU



MICHEL VAILLANT

di JEAN GRATON

RIASSUNTO: DOPO UNA "SERIE NERA" DI CORSE CONCLUSE CON UN INSUCCESSO, MICHEL VAILLANT SI PRESENTA AL GRAN PREMIO D'OLANDA: QUESTA È LA SUA ULTIMA POSSIBILITÀ DI PIAZZARSI NELLA CLASSIFICA DEL CAMPIONATO MARCHE. MA LA FORTUNA NON È DALLA PARTE DI MICHEL NEPPURE QUESTA VOLTA: UN ERRORE DI UN ALTRO PILOTA, UN ATTIMO DI ESITAZIONE, E...

...IMPATTO INEVITABILE: LA VAILLANTE URLA FRONTALMENTE, IN PIENO, CONTRO L'OSTACOLO CHE LE SI PARA DAVANTI. MICHEL VEDE SCORRERE DAVANTI AGLI OCCHI IL CIELO E LA TERRA. GLI SEMBRA D'ESSERE PRESO IN UNA SPIRALE SENZA FINE...

E BRUSCAMENTE LO SHOCK: LA VAILLANTE SI ACCENDE COME UNA TORCIA!

CRASH

FORTUNATAMENTE, MICHEL NON È RIMASTO INTRAPPOLATO NELL'ABITACOLO DEFORMATO.

EGLI HA SOLTANTO 20 SECONDI PER USCIRE DAL ROGO. PER 20 SECONDI, INFATTI, LA TUTA ANTIFIAMMA LO DIFENDERÀ...

ECCO! MICHEL RIESCE A LASCIARE LA MACCHINA...

...SE NE ALLONTANA...

...E ISTINTIVAMENTE SI ROTOLA SULL'ERBA PER SPEGNERE LE FIAMME...

MICHEL VAILLANT SCAMPA MIRACOLOSAMENTE AD UNA ORRIBILE FINE!



MICHEL RACCOGLIE IL CA-
SCO, OSSERVA LA CARCAS-
SA ARDENTE DI QUELLA CHE
FU LA SUA AUTO E,
IMPROVVISAMENTE...

**SCOPPIA
A RIDERE**

...UNA RISATA CHE SCONCERTA
I SOCCORRITORI. POI, EGLI SI
ALLONTANA, FELICE E DISPE-
RATO AL TEMPO STESSO...



ORA, VERAMENTE, LA MISURA E'
COLMA. NULLA GLI E' STATO RISPAR-
MIATO. MICHEL NON HA PIU' AUTO,
PIU' SPERANZE, PIU' RAGIONI PER
LOTTARE, CHE COSA GLI RESTA?
LA VITA, CERTO. LA PIETA' DI CER-
TUNI E I RIMBROTTI DEGLI ALTRI.
AH, FRANCOISE, PERCHE' SEI TANTO
LONTANA? LASCIATEMI SOLO.

SOLO! SOLO!

SONO STANCO... CHE VOLETE?
HO BRUCIATO LA MIA VETTURA, E CON
QUESTO? JEAN-PIERRE... AL DIAVOLO
ANCHE LUI. AH, ECCOLI, CON LE LORO
DANNATE MACCHINE FOTOGRAFICHE.
VAILLANT FINITO. IN GINOCCHIO. LA
FOTO DELL'ANNO... E NEMMENO LA
PIOGGIA LO SCORAGGIA...

PERO' QUESTA PIOGGIA MI RINFRESCA, MI
CALMA... ANCHE FRANCOISE
AMA LA PIOGGIA...



IL GIORNO DOPO, SU
QUASI TUTTI I GIOR-
NALI, GIUDIZI NEGATI-
VI SU MICHEL VAILLANT.
"IL VERO MICHEL,
QUELLO DEI GIORNI
RUGGENTI, AVREBBE
EVITATO QUELLO SCON-
TRO. E' STATO UN VAIL-
LANT SPENTO, QUELLO
CHE E' FINITO CONTRO
L'AVVERBARIO."



ENTRA, MICHEL.
COME VA IL TUO
GINOCCHIO?

MI SON FATTO
VEDERE STA-
MATTINA. NULLA
DI GRAVE.



DOMENICA COR-
RERAI COI PRO-
TOTIPI, OK?

SI', JEAN-PIER-
RE, SE TU E PAPA'
MI VOLETE ANCORA
COME PILOTA.

NON DIRE SCIOCCHESSE, MICHEL.
COMUNQUE, E' UN PROBLEMA CHE
DOBBIAMO AFFRONTARE. TU SAI
CHE NON TORNO MAI SULLE MIE DECI-
SIONI. ORA, NEGLI ULTIMI DUE
GRAN PREMI...



LI HO MANCATI. HO ANCHE
RISCHIATO DI LASCIARCI LA
PELLE. TU NON DEVI MODI-
FICARE I TUOI PIANI.

MICHEL, LA TUA FOR-
MULA 1 E' ANDATA DI-
STRUTTA. NON MI SEM-
BRA IL CASO DI TOGLIE-
RE A WARSON LA SECON-
DA AUTO DELLA SCUDERIA.
STA OTTENENDO BUONI
RISULTATI...

QUESTO SIGNIFICA CHE DOVRO' CONTENTARMI DELLA
TERZA VETTURA E, QUINDI SARO' IL SECONDO PI-
LOTA DELLA SCUDERIA. CAPISCO...



MICHEL VAILLANT NON
E' PIU' IL PRIMO PILOTA
DELLA VAILLANTE.
COSI' HANNO DECISO I
FATTI. TUTTO DEPONE A
FAVORE DELL'AMERICANO
STEVE WARSON. MA, NEL
CORSO DELLA SUA LUNGA
CARRIERA, MICHEL
ERA SCESO TANTO IN
BASSO.



BERNARD PRINCE

RIASSUNTO.

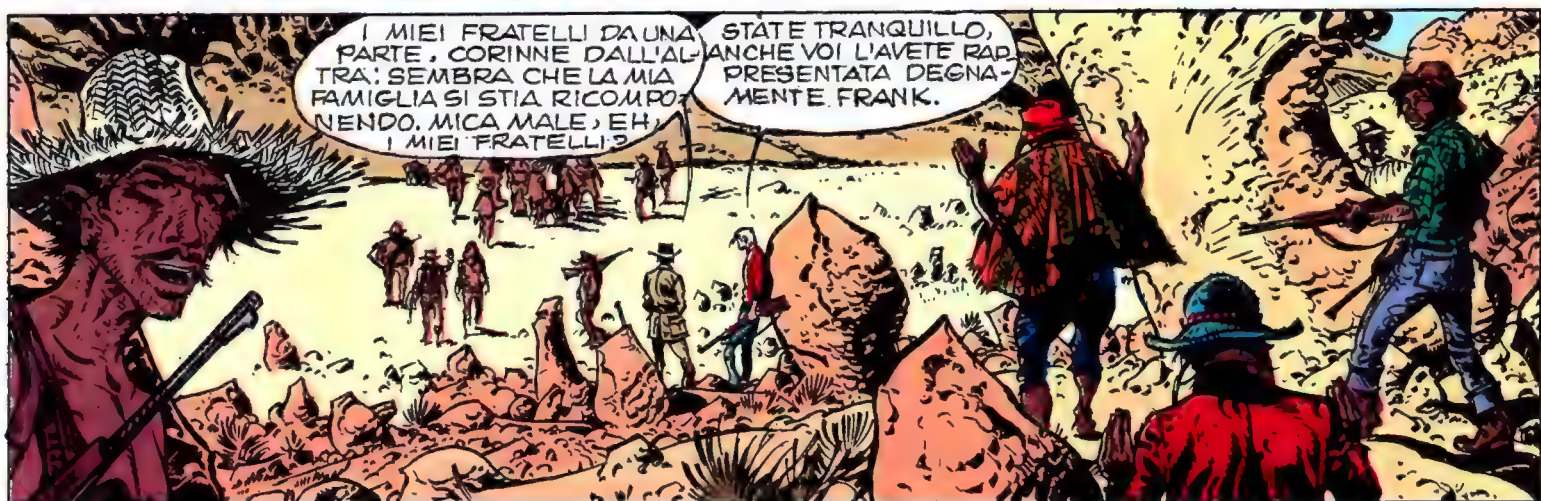
L'INDIO TUXEDO TENTA CON OGNI MEZZO DI IMPEDIRE A BERNARD DI RAGGIUNGERE I BRACCANTI DELLA PIANTAGIONE MOREL CHE HANNO ABBANDONATO I CAMPI PER SALIRE SULLA MONTAGNA ALLA RICERCA DI UNA LEGGENDARIA MINIERA DI SMERALDI...



SIAMO SPIACENTI DI AVERVI LASCIATO SOLO, PADRE, MA ERA IL MODO PIU' SICURO DI RECUPERARVI TUTTO INTERO.

CAPISCO... LA MIA PRESENZA AVREBBE RISCHIATO DI COMPROMETTERE TUTTO, VERO?

NON PENSIAMOCI PIU': LA VOSTRA VERA MISSIONE COMINCIA ADESSO, SE NON MI SBAGLIO. SIETE VENUTO PER RICONDURRE ALLA RAGIONE JO E YVES MOREL. ECCOLI CHE ARRIVANO...



I MIEI FRATELLI DA UNA PARTE, CORINNE DALL'ALTRA: SEMBRA CHE LA MIA FAMIGLIA SI STIA RICOMPONENDO. MICA MALE, EH? I MIEI FRATELLI?

STATE TRANQUILLO, ANCHE VOI L'AVETE RAPPRESENTATA DEGNAMENTE FRANK.



CREDO PROPRIO CHE, UNA VOLTA SANATE ALCUNE DIVERGENZE, I MOREL POTRANNO ANCORA TENERE SALDAMENTE IN PUGNO L'IMPERO DEL CAFFE'.

SAPETE BENE CHE NON E' POSSIBILE.



LA DIFFICOLTA' INSORMONTABILE STA NEL FAR CAPIRE AI VECCHI MOREL CHE UNA CERTA EPOCA E' FINITA. NE' IO NE' JO, NE' YVES, NE' CORINNE NE ABBIAMO LA STOFFA.

IL FATTO E' CHE MANCATE DI CORAGGIO...



QUATTRO RAGAZZINI CHE NON RIESCONO AD AFFRONTARE IL PAPA' E IL NONNO PER DIR LORO CHE I TEMPI SONO CAMBIATI. CORINNE SI DISINTERESSA DI TUTTO, VOI GIocate A FARE IL PLAY BOY E QUEGLI ALTRI DUE SI METTONO IN TESTA DI DIMOSTRARE CHISSA' CHE COSA. OH, SIETE PROPRIO BRAVI!



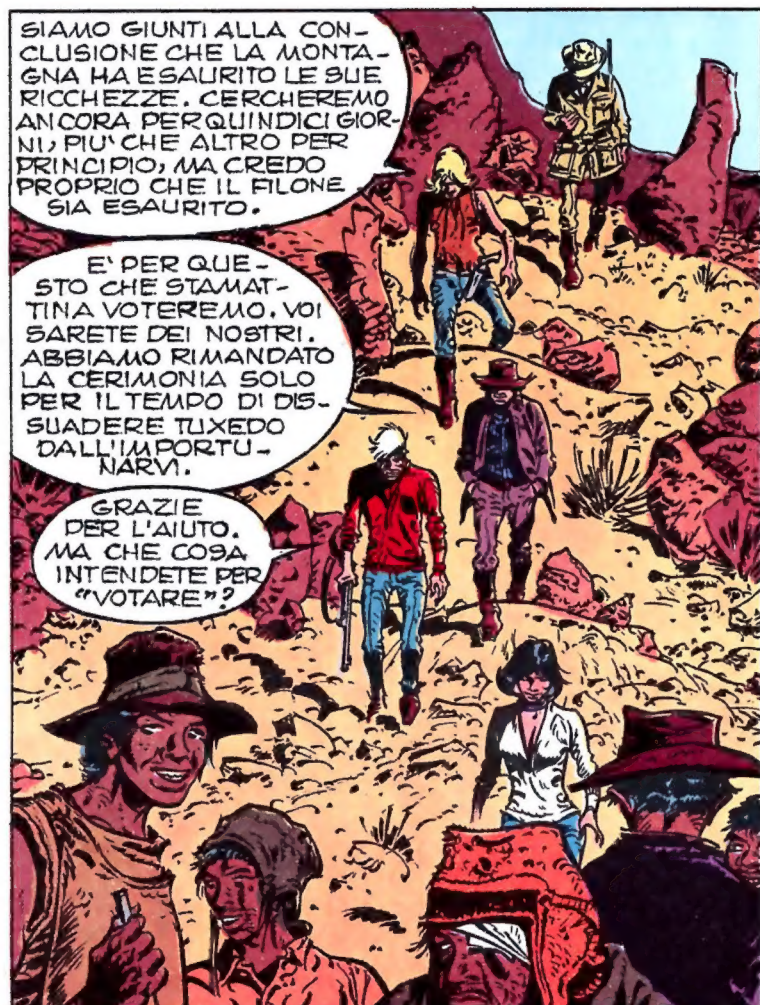
NON SIETE TENERO CON NOI, MA AVETE RAGIONE. DATO CHE I QUATTRO MOREL SONO FINALMENTE RIUNITI PRENDERO L'INIZIATIVA. E' INUTILE RISPOLVERARE VECCHI RANCORI...



BERNARD!! GUARDA! GLI SMERALDI ESISTONO VERAMENTE!

MAI VISTI GIOIELLI SIMILI? CE N'E' UNA PICCOLA FORTUNA!

LA FIAMMA VERDE DEL CONQUISTATORE



WALT DISNEY CINECASA



FILM 8 MM E SUPER 8
IN BIANCONERO
E A COLORI
MUTI E SONORI
DAGLI ORIGINALI
DEI FAMOSI
CARTONI ANIMATI
E DALLE PIU' CELEBRI
AVVENTURE DI

WALT DISNEY

Creazioni Walt Disney Via Hoepli 3 Milano



©WALT DISNEY PRODUCTIONS



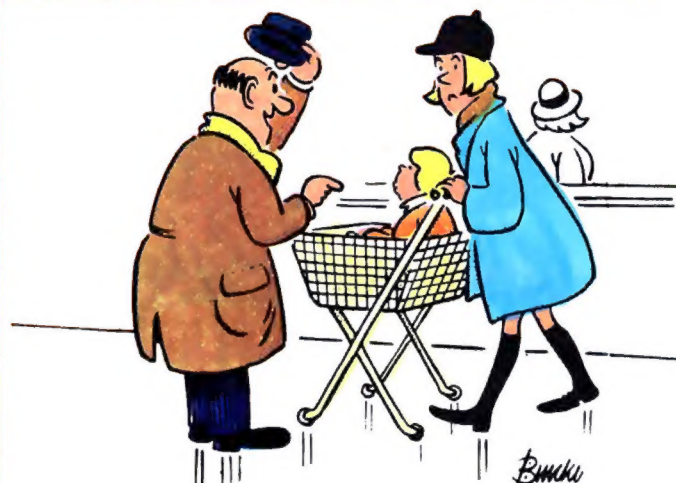
DISTRIBUTORE PER L'ITALIA:
ERCA S.p.A.
20149 MILANO - VIALE CERTOSA 49
00198 ROMA - VIA RUGGERO GIOVANNELLI 3
PREGO INVIARMI IL CATALOGO GRATUITO
"CINECASA" WALT DISNEY

NOME COGNOME
VIA N.
C.A.P. CITTA'



— Cos'hanno risposto gli apaches?

la palestra delle vignette



— Scusi, signora, in quale reparto si possono acquistare bambini come questo?



— ...Oggi ha detto che da grande vuole fare il dentista...

OROSCOPO

valido dal 20 al 26 novembre

Sagittario

I nati nella settimana dal 20 al 26 novembre sono sotto il segno del Sagittario. Avranno un carattere tendente all'ottimismo, ma con chiusura alle amicizie. Necessaria la sorveglianza per frenare eccessi di iperprotezione.

Ariete

21 marzo-20 aprile

Affetti: Evita di urtarti con i tuoi, proprio adesso che hai mille progetti. **Scuola:** Non puoi arrivare sulla Luna se non sai prendere un ascensore da solo. **Fortuna:** Lei fa quel che può. **Salute:** Grande forma.

Toro

21 aprile-20 maggio

Affetti: La tua ostinazione ti impedisce di accettare un ragionamento sereno. **Scuola:** Riuscirai a superare di colpo un grosso ostacolo. **Fortuna:** Tirale la coda. **Salute:** Raffreddore: attenti alle correnti d'aria!

Gemelli

21 maggio-21 giugno

Affetti: Incondizionata resa da parte di qualcuno che forse ti interessa un po' meno. **Scuola:** Non molto, ma un poco di tempo devi dedicarlo allo studio. **Fortuna:** Ti segue. **Salute:** Evita sport violenti.

Cancro

22 giugno-22 luglio

Affetti: Hai peccato di presunzione: la sincerità chiarirà ogni equivoco. **Scuola:** Stai facendo progressi eccezionali. **Fortuna:** Vigila per te. **Salute:** Non impigrirti, camminare ti farà bene, soprattutto d'inverno.

Leone

23 luglio-23 agosto

Affetti: Possibile che solo tu abbia ragione e gli altri siano i cattivi? **Scuola:** Piccolo insuccesso, del resto previsto. **Fortuna:** Ti coccola, ti vezzeggia. **Salute:** Inutile fare gli eroi. Cerca di curarti come si deve.

Vergine

24 agosto-22 settembre

Affetti: Si può rompere un equilibrio studiato meticolosamente: devi prevedere anche questo. **Scuola:** Successo, ma ancora qualche ombra. **Fortuna:** Va e viene: sii ottimista. **Salute:** Stai benone e lo sai.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

Affetti: Inchioda il tuo falso orgoglio e accetta la tua buona sorte. **Scuola:** Non sopporti certe compagnie, e non hai tutti i torti. **Fortuna:** Scusala se dorme ogni tanto. **Salute:** Vai dal dentista senza indugio.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

Affetti: Se davvero senti questa grande attrazione, perché esiti a confessarla? **Scuola:** Reagisci con più energia se vuoi mantenere certi primati. **Fortuna:** Sei tu che non la vedi. **Salute:** Un piccolo malessere.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

Affetti: Ti senti spesso solo; perché non tenti di far qualcosa per uscire da un circolo chiuso? **Scuola:** Non è una gara di velocità, ma un interesse vero. **Fortuna:** Sei troppo incoerente. **Salute:** Discreta.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

Affetti: Occorre saper donare per raccogliere qualcosa. **Scuola:** Chiara spiegazione con un insegnante, poi tutto andrà meglio. **Fortuna:** Non annoiarla, ti aiuterà. **Salute:** Sei in rapida ascesa continua così!

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

Affetti: Controlla la situazione, e potrai capire anche i tuoi sentimenti. **Scuola:** Difenditi da una accusa infondata, ma con diplomazia. **Fortuna:** Sei un ingrato se osi lamentarti. **Salute:** Benissimo nello sport.

Pesci

20 febbraio-20 marzo

Affetti: Il periodo peggiore è passato: datti da fare con chi ti interessa. **Scuola:** Non drammatizzare una situazione normale. **Fortuna:** Ti sente molto distratto. **Salute:** I risultati ora sono molto soddisfacenti.

MÄRKLIN

HO

Novità 2911

PICCOLO INIZIO



Novità/Ferrovia in scatola 2911 - Treno viaggiatori completo, formato dalla locomotiva-tender, 2 vetture passeggeri, ovale di rotaie e trasformatore. £. 12.800.-

MÄRKLIN-HO, il sistema dai molti vantaggi - passaggio della corrente comprensibile a prima vista, funzionamento sicuro, capace di sviluppo illimitato.

MÄRKLIN-HO, l'affascinante gioco genuino del treno con le locomotive non soltanto belle bensì anche di grande potenza.

HO

DI GRANDE ENTUSIASMO

Novità/3091 Locomotiva per treni rapidi (BR 18) con fumo, illuminazione a tre luci riflesse, molti fini dettagli. £. 23.300.-



Novità 3091



MÄRKLIN

Richiedete il nuovo catalogo MÄRKLIN splendidamente illustrato, presso i negozi specializzati od al Rappresentante Generale per l'Italia: Ditta G. Pansier - Corso Lodi, 47, 20139 Milano.

Comincia a nutrirti da Campione con **brioss**

Aut. Lega Nazionale F.I.G.C.

Aut. Min. Conc.

Lista



Tu che sei per la vita sana e sportiva,
perchè non cominci fin dal mattino
a nutrirti genuino con Brioss Ferrero?
È fatta semplicemente con farina,
uova e marmellata di albicocca o di ciliegia.

Una giornata col tuo Campione **CalcioConcorso** **duplo + brioss**



Puoi vincere 11 giornate da trascorrere insieme ad uno di questi diciotto campioni di calcio: dall'allenamento fino a sera. Oppure centinaia di abbonamenti di Tribuna numerata per la squadra del «cuore» o migliaia di palloni da football in cuoio. Basta inviare una cartolina con 10 iniziali nere (b o d a piacere) ritagliate dai marchi delle confezioni duplo e brioss. E con 5 cartoline complete (oppure 50 iniziali nere) spedite insieme in una sola busta, hai più probabilità di vincere ed un **PREMIO SICURO**: una foto a colori con dedica e firma del Campione preferito.

è un'idea **FERRERO**